

Relazione annuale di controllo 2018

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE

“OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE”

FSE 2014-2020

N. CCI 2014IT05SFOP021

Decisione C(2014)10096 del 17/12/2014

(a norma dell'articolo 127 par. 5, primo comma, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da Allegato IX del Regolamento (UE) n. 207/2015)

(Allegato n.1 alla determinazione n.8 del 15.02.2018)

1. INTRODUZIONE

1.1. Identificare l'Autorità di Audit responsabile e gli altri organismi che hanno partecipato alla preparazione della relazione

L'Autorità di Audit per il POR FSE 2014/2020, responsabile della preparazione della Relazione di controllo annuale, ai sensi dell'art. 127, par. 5, del Regolamento UE 1303/2013, è incardinata presso la Presidenza della Regione, ha sede in Via XXIX Novembre 1847, n. 23, 09123 Cagliari, telefono 070/6066442, fax 070/6065979.

mail: pres.ada@regione.sardegna.it; audit@pec.regione.sardegna.it.

Referente pro-tempore: dott.ssa Antonella Garippa, dirigente della Regione Autonoma della Sardegna.

Con deliberazione 12/10 del 27/03/2015 (DGR), la Giunta Regionale ha istituito presso la Presidenza della Regione l'Unità di Progetto denominata "Ufficio della Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE".

La medesima deliberazione attribuisce il ruolo di responsabile dell'Unità di progetto alla dott.ssa Garippa Antonella, alla quale sono demandate le funzioni dell'Autorità di Audit del PO FESR e FSE per il periodo 2014-2020 (DGR n.21/27 del 5/06/2013 e n.32/5 del 07/08/2014).

L'Autorità di Audit (AdA) viene così collocata in posizione di autonomia funzionale presso la Presidenza e di diretto riporto al vertice politico, in tale ruolo, opera in modo indipendente rispetto all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione, appartenenti rispettivamente a due distinte Direzioni Generali.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale Rapporti con l'Unione Europea (di seguito IGRUE) ha rilasciato parere senza riserve sulla designazione con nota del 04/08/2015 n.62390.

1.2. Periodo di riferimento (ossia il periodo contabile)

Il periodo contabile di riferimento della presente relazione è compreso tra il 1 luglio 2016 e il 30 giugno 2017. La strategia di audit applicata è la versione 2.0 approvata il 5 giugno 2017.

1.3. Indicare il periodo di audit (durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit)

Durante il periodo contabile 2016-2017, sono stati effettuati i seguenti audit:

- Audit di sistema: avviato il 5 giugno 2017, terminato il 15 gennaio 2018 con l'invio del rapporto definitivo di audit;
- Audit sulle operazioni: avviato il 1° ottobre 2017, terminato il 23 gennaio 2018 con l'invio dell'ultimo rapporto definitivo di audit;
- Audit dei conti: avviato il 2 novembre 2017, terminato il 13 febbraio 2018 con l'invio del rapporto definitivo di audit.

1.4. Indicare il programma o i programmi operativi considerati nel rapporto e le rispettive Autorità di Gestione e di Certificazione

Programma Operativo POR FSE Sardegna 2014-2020, n. CCI 2014IT05SFOP021.

Autorità di Gestione nel periodo di riferimento: referente pro-tempore Dott. Eugenio Annicchiarico, direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Autorità di Gestione attuale: referente pro-tempore Dott. Luca Galassi, direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Autorità di Certificazione: referente pro-tempore dott. Ignazio Carta, direttore del servizio Autorità di Certificazione, presso l'Assessorato della Programmazione, direzione generale dei servizi finanziari.

Per entrambe le Autorità è stato completato il processo di designazione. L'Autorità di Audit ha rilasciato parere senza riserve, con propria determinazione del 28 dicembre 2016, ma con un richiamo di informativa per l'Autorità di Gestione relativamente al conseguimento delle misure previste nel piano di azione "Sistema di gestione e monitoraggio del PO Sardegna 2014-2020" e " Piano delle attività per il completamento delle procedure di designazione degli Organismi Intermedi per gli Investimenti Territoriali Integrati di Cagliari e Sassari" Autorità di Gestione .

Con deliberazione del 29 dicembre 2016, n. 70/3 (DGR) la Giunta Regionale ha preso atto del parere e della relazione dell'Autorità di Audit, e ha designato le due Autorità.

Le raccomandazioni inserite nei piani di azione sono state recepite da entrambe le Autorità e le stesse Autorità di Gestione e di Certificazione si sono impegnate a dare attuazione alle misure correttive ivi indicate al fine di garantire un sistema di gestione e controllo efficace per l'intero periodo di programmazione. L'attuazione del piano operativo è stato esaminato nell'ambito dell'audit di sistema.

Relativamente al: "Piano delle attività per il completamento delle procedure di designazione degli Organismi Intermedi per gli Investimenti Territoriali Integrati di Cagliari e Sassari" l'attività è stata effettuata e la criticità è superata.

Relativamente al: "Sistema di Gestione e Monitoraggio del PO Sardegna FSE 2014-2020" le attività poste in essere sono state sottoposte a un monitoraggio costante da parte dell'AdA, che si è avvalsa del supporto tecnico specialistico dell'Organismo nazionale di Coordinamento, IGRUE e della collaborazione di SOGEI, a conclusione del quale la criticità è stata considerata superata.

1.5. Descrivere le misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit.

La Relazione Annuale di Controllo (RAC) dà esito delle attività svolte dall'Autorità di Audit nel periodo contabile 1 luglio 2016 – 30 giugno 2017. Essa illustra le attività di audit di sistema svolte nei mesi di giugno e luglio 2017, le attività di audit delle operazioni svolte nel secondo semestre del 2017 e le attività di audit dei conti svolte tra 2 novembre 2017 e febbraio 2018.

Tali attività sono descritte nel dettaglio alle sezioni 4, 5 e 6 della presente relazione.

Nella presente relazione si dà conto, inoltre, dei follow up ricevuti anteriormente alla redazione della stessa.

In merito alle fasi di predisposizione della relazione si espongono, di seguito, le attività di preparazione e gli elementi e i documenti di cui si è tenuto conto per la sua preparazione.

L'attività si è articolata nelle seguenti fasi:

1. l'effettuazione dell'audit di sistema nei mesi di giugno e luglio 2017 sull'Autorità di Gestione e sull'Autorità di Certificazione;
2. l'effettuazione dei test di conformità, relativamente al requisito 4 "Verifiche di gestione adeguate", sulle operazioni sottoposte a controllo di primo livello amministrativo-contabile durante l'effettuazione dell'audit di sistema;
3. la predisposizione del rapporto sull'audit di sistema, l'invio agli organismi interessati e il contraddittorio con i responsabili;
4. la raccolta degli esiti del controllo sui sistemi di gestione e controllo;
5. la predisposizione del rapporto definitivo sull'audit di sistema 2017, la predisposizione delle schede di follow up e l'invio agli organismi interessati;
6. il caricamento nel sistema SCF 2014 del rapporto definitivo sull'audit di sistema nel dicembre 2017;
7. l'estrazione il 14 settembre 2017 di un campione di operazioni (C16-17) sulla spesa certificata dall'AdC nel 2017 (domanda di pagamenti intermedia finale del 25 luglio 2017);
8. l'esecuzione, nel secondo semestre del 2017, degli audit sulle operazioni, la predisposizione dei verbali, l'invio agli organismi interessati e la conclusione della procedura di contraddittorio;
9. la verifica del seguito dato ai rilievi e alle raccomandazioni emerse negli audit di sistema svolti dall' AdA.
10. l'esecuzione dell'audit sui conti annuali effettuato nel periodo compreso tra dicembre 2017-gennaio 2018; congiuntamente è stata effettuata la verifica di affidabilità di gestione.

La relazione è stata elaborata tenendo conto degli esiti dell'attività, quest'ultima svolta sulla base dei documenti di seguito elencati:

- a) Relazione e parere sulla designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione del POR FSE Sardegna 2014-2020;
- b) Sistema di Gestione e controllo del POR FSE, versione 2.0 approvato il 13.06.2017;
- c) Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, versione 2.0 approvato il 13.06.2017;

- d) Manuale della procedure dell'Autorità di Certificazione, versione 1.0 approvato il 29 maggio 2017;
- e) Relazione sul Sistema Informativo SIL, trasmessa da IGRUE/SOGEI in data 17.11.2017;
- f) Esiti dell'attività dell'audit di sistema e relativo follow up;
- g) Esiti definitivi dei controlli a campione sulle operazioni, inviati nel gennaio del 2018;
- h) Esiti delle verifiche sui conti annuali, che comprendono anche le verifiche sulla coerenza tra la dichiarazione di affidabilità di gestione e le conclusioni di tutti gli audit e controlli.

2. MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

2.1. Informazioni dettagliate su eventuali modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo relative alle responsabilità delle Autorità di Gestione e di Certificazione, con particolare riguardo alla delega di funzioni a nuovi Organismi Intermedi, e conferma della conformità agli articoli 72 e 73 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla base del lavoro di audit eseguito dall'autorità di audit ai sensi dell'articolo 127 del regolamento citato.

Nel corso del periodo contabile di riferimento le funzioni dell'Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014-2020, fino al 22.01.2017, sono state svolte dal dott. Eugenio Annicchiarico, Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale.

Con Decreto assessoriale n. 0000114/DecA/1 del 23.1.2017, al Dott. Luca Galassi sono state attribuite le funzioni ad interim di Direttore Generale dell'Assessorato sopra richiamato, e di conseguenza anche le funzioni di Autorità di Gestione.

Tale incarico è stato confermato nella pienezza del ruolo con incarico esclusivo, in data 03/05/2017, con apposita delibera di giunta regionale (DGR) n. 22/43 del 03/05/2017.

L'avvicendamento tra le due Autorità non ha determinato nessuna modifica significativa dei sistemi di gestione e controllo.

Si dà conto delle modifiche intervenute con riferimento agli Organismi Intermedi (O.I.):

- Autorità Urbana di Sassari, già individuata nel POR FSE 2014-2020, quale Organismo intermedio, ha sottoscritto la convenzione con l'AdG il 4 agosto 2016;
- Autorità Urbana di Cagliari: già individuata nel POR FSE 2014-2020, quale Organismo intermedio, ha sottoscritto la convenzione con l'AdG il 2 dicembre 2016.

Considerato che, durante il periodo contabile di riferimento, non sono stati individuati nuovi organismi intermedi e che quelli sopra individuati, non hanno rendicontato spese né sono state loro attribuite ulteriori funzioni rispetto a quelle già esistenti, si ritiene non siano intervenute modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo.

2.2. Informazioni sulla sorveglianza degli organismi designati ai sensi dell'articolo 124, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Non applicabile, le ipotesi di cui all'art. 124, par. 5 e 6, reg. 1303/2013 non si sono verificate.

2.3. Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche, le date di notifica delle modifiche all'Autorità di Audit e l'impatto di tali modifiche sul lavoro di audit.

Non applicabile, nel corso del periodo contabile non sono emerse modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo.

Infatti l'avvicendamento tra le due Autorità, non ha determinato nessuna modifica sulle procedure adottate e quindi nessun impatto significativo sui sistemi di gestione e controllo.

Inoltre, come già detto al paragrafo 2.1, non sono state notificate modifiche sul sistema di gestione e controllo degli O.I. e la sottoscrizione delle convenzioni tra essi e l'AdG, in assenza di spese certificate, non ha comportato alcun effetto sul lavoro di audit dell'AdA.

3. MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT

La strategia di audit per il POR FSE Sardegna 2014-2020 è stata approvata, nella versione n. 2.0. il 5 giugno 2017, l'unica modifica di rilievo è quella derivante dall' "Accordo sugli adempimenti per lo scambio dei documenti fra AdG, AdC, AdA ai fini delle relative

responsabilità per la redazione dei conti annuali” (di seguito “accordo”). Ciò ha determinato una modifica dei tempi delle attività dell’AdA.

3.1. Fornire informazioni dettagliate su eventuali modifiche apportate alla strategia di audit e spiegarne i motivi. In particolare, indicare eventuali modifiche del metodo di campionamento utilizzato per l’audit di operazioni (cfr. la sezione 5).

L’aggiornamento della strategia di audit prevista dall’articolo 127, p.4, del regolamento (UE) n. 1303/2013), ha tenuto conto della conclusione del processo di designazione dell’AdG e dell’AdC e della sottoscrizione dell’accordo tra le tre Autorità del programma.

La chiusura del processo di designazione dell’AdG ha consentito all’AdA di programmare con un maggior dettaglio le attività.

La programmazione delle attività è descritta puntualmente nell’allegato 1 della strategia che definisce le priorità per i primi tre anni contabili.

Di seguito, si dà conto, in sintesi, dei principali cambiamenti intervenuti:

- è stata inserita la procedura di follow up sui punti rimasti aperti a seguito della procedura di designazione, da effettuarsi durante l’audit di sistema;
- è stata meglio precisata la tempistica degli audit di sistema, per gli anni successivi al periodo contabile 2016-2017;
- è stata inserita una procedura di quality review sui documenti di audit, prima della stesura definitiva degli atti con rilevanza esterna;
- è stata prevista la verifica del follow up finalizzata a riscontrare le azioni intraprese dagli organismi auditati, allo scopo di sanare le criticità emerse durante l’audit di sistema;
- sono state definite le modalità di verbalizzazione e documentazione delle attività di campionamento, conformemente alle modalità costantemente utilizzate dall’AdA;
- è stata specificata la necessità di supportare, con idonea documentazione, la possibile rilevazione di errori durante le attività di audit.

Non sono state apportate modifiche sostanziali al metodo di campionamento utilizzato per l’audit delle operazioni; le modifiche si sono limitate:

- all'inserimento di una tabella riepilogativa delle metodologie di campionamento adottate;
- all'inserimento di paragrafi specifici relativi a: campionamento non statistico, campionamento supplementare, campionamento degli importi negativi, presenti nella precedente versione della strategia di audit ma descritti con maggiore dettaglio.

Nella programmazione 2014–2020, l'AdA, ha tenuto conto, nella pianificazione annuale delle proprie attività di audit, anche degli adempimenti posti in capo alle altre Autorità, al fine di presentare una RAC e un parere di audit di alta qualità.

Per tali ragioni le tre Autorità hanno sottoscritto, il 5 giugno 2017, prot. n. 645, l' "Accordo sugli adempimenti per lo scambio dei documenti fra AdG, AdC, AdA ai fini delle relative responsabilità per la redazione dei conti annuali".

Gli impegni sottoscritti riguardano, in particolare:

- Le scadenze per la trasmissione all'AdA dei conti annuali, della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale;
- Le scadenze per la trasmissione, da parte dell'AdA, dei verbali definitivi di audit delle operazioni e dei lavori effettuati sulla bozza dei conti;
- La distribuzione delle certificazioni di spesa durante ciascun periodo contabile, prevedendo in particolare la concentrazione della spesa certificata tra i mesi di agosto e dicembre dell'anno contabile.

Tale accordo è richiamato nella strategia di audit.

3.2. Distinguere tra le modifiche apportate o proposte in una fase avanzata, che non incidono sul lavoro compiuto durante il periodo di riferimento, e le modifiche apportate durante il periodo di riferimento, che incidono sul lavoro e sulle risultanze dell'audit. Sono incluse soltanto le modifiche rispetto alla versione precedente della strategia di audit.

Le modifiche sopra descritte, introdotte dall'accordo, hanno inciso sulla tempistica delle attività dell'AdA, per quanto riguarda lo svolgimento degli audit delle operazioni e dell'audit dei conti.

4. AUDIT DEI SISTEMI

4.1. Informazioni dettagliate sugli organismi (compresa l'Autorità di Audit) che hanno eseguito audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo (come previsto all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — di seguito «audit dei sistemi».

Gli audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo (audit di sistema) sono stati effettuati dall'Autorità di Audit, che ha assicurato la conformità agli standard internazionali, garantendo altresì che i soggetti che li hanno condotti fossero indipendenti ed esenti da qualsiasi rischio di conflitto di interessi.

L'AdA si è avvalsa del supporto dell'Assistenza Tecnica della RTI Deloitte&Touche SpA e Meridiana Italia Srl (struttura selezionata con le modalità dell'Allegato II dell'Accordo di Partenariato e con le procedura di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza Consip S.p.A).

I servizi di assistenza tecnica sono stati erogati, costantemente sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.

La tipologia di servizi e la quantità delle prestazioni fornite corrisponde a quanto dedotto nel capitolato di gara e riportato negli atti contrattuali. Si precisa che l'Assistenza Tecnica non costituisce un organismo esterno di audit, così come inteso dall'art. all'articolo 127, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Gli elaborati prodotti dalla società sono stati sottoposti a revisione di qualità da parte dei funzionari e dell'AdA, mentre i provvedimenti definitivi sono stati firmati dall'Autorità di Audit, quale unico organismo dotato di rappresentanza esterna.

L'AdA ha assicurato una costante supervisione del lavoro realizzato dall'Assistenza Tecnica, al fine di garantire il rispetto di tutti i principi generali previsti (struttura organizzativa, indipendenza, coordinamento, competenza e capacità professionale, accesso ai documenti, monitoraggio e supervisione, documentazione delle analisi effettuate) così che i risultati rispondessero ai requisiti di qualità e di affidabilità.

L'AdA ha avuto accesso a tutti i documenti di lavoro e ai documenti giustificativi raccolti dall'Assistenza Tecnica.

In particolare, l'AdA ha verificato che le metodologie di lavoro, le procedure e gli standard di audit applicati dall'Assistenza Tecnica fossero appropriati per ottenere prove di audit adeguate. Pertanto l'AdA ha accertato che l'Assistenza Tecnica abbia adottato procedure, metodologie e documenti di audit (check list e verbali) coerenti e conformi a quanto previsti nel Manuale di audit in uso.

Inoltre, durante tutto il periodo di riferimento, ad ulteriore garanzia dell'indipendenza funzionale, l'AdA ha appurato che anche i collaboratori, di cui l'assistenza tecnica si è avvalsa, disponessero dell'indipendenza funzionale necessaria nell'espletamento delle funzioni di controllo, ovvero non avessero ricoperto incarichi inerenti la gestione, la valutazione, il monitoraggio e il controllo nell'ambito dei programmi cofinanziati dal FSE 2014-2020 né si trovassero in conflitto di interessi con i destinatari degli interventi.

4.2. Descrizione della base degli audit eseguiti, compreso un riferimento alla strategia di audit applicabile, più in particolare al metodo di valutazione dei rischi e alle risultanze che hanno determinato l'istituzione del piano di audit per gli audit dei sistemi. Un eventuale aggiornamento della valutazione dei rischi va segnalato nella precedente sezione 3 relativa alle modifiche della strategia di audit.

La strategia di audit in vigore, prevede, con riferimento al periodo contabile 2016-2017, in considerazione dello stato limitato di avanzamento del POR, all'Allegato 1 "Pianificazione dettagliata e obbligatoria che definisce le priorità relative ai primi tre esercizi contabili", di concentrare gli audit di sistema sull'Autorità di Gestione e di Certificazione.

Per le medesime ragioni non sono stati previsti audit sugli Organismi intermedi, in quanto appena formalmente designati né audit mirati ad aree tematiche specifiche.

Non è stata effettuata l'analisi di rischio poiché non significativa in questa fase.

Pertanto, in coerenza con la strategia applicabile e considerato che si è trattato del primo audit di sistema, è stato effettuato un audit completo su entrambe le Autorità e sottoposti a verifica tutti i requisiti chiave.

Nell'ambito delle verifiche sulle procedure adottate dall'Autorità di Gestione sono stati effettuati i test di conformità sul Requisito chiave n. 4 "Verifiche di gestione adeguate" con un approfondimento per il criterio di valutazione 4.2. punto di controllo n. 4.2.1 "Vengono

effettuati controlli in itinere?” Tale scelta è motivata dalle risultanze, nella precedente programmazione, degli audit di sistema e delle operazioni, dove erano state riscontrate diverse criticità, in particolare per i controlli in itinere.

La numerosità campionaria dei test di conformità è stata stabilita utilizzando la tabella adottata dalle società di revisione e descritta nel manuale dell’Autorità di Audit, pag. 73, per la quale il numero dei test è determinato dal numero dei documenti o dei soggetti da controllare.

Il sistema informativo del FSE (SIL) ha dato conto che l’universo risulta costituito da 27 operazioni per le quali sono presenti i verbali di controllo, pertanto, è stato necessario estrarre un numero minimo di test non inferiore a 5. Sulla base di tale conclusione l’AdA ha sottoposto a test 5 operazioni, verificando una operazione per procedura.

Anche per testare il punto di verifica sui controlli in itinere sono state estratte 5 operazioni, tramite la funzione casuale di excel, in quanto il numero degli interventi supportati dai relativi verbali, al momento in cui è stato eseguito l’audit, era pari a 16.

I test relativi al requisito chiave 4 sono stati eseguiti durante l’Audit di Sistema.

Nell’ambito delle verifiche sulle procedure adottate dall’Autorità di Certificazione è stato individuato il Requisito chiave n. 13 “Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali” .

I test di conformità su tale requisito sono stati svolti su un campione di 7 operazioni e sono stati effettuati in occasione dell’audit dei conti, in quanto l’assenza di spese certificate, al momento in cui è stato fatto l’audit di sistema, non consentiva la predisposizione dei conti in bozza.

Tali operazioni sono rappresentative delle sette procedure che costituiscono la popolazione dell’universo.

4.3. In relazione alla tabella di cui al punto 10.1 a seguire, descrizione delle risultanze e delle conclusioni principali degli audit dei sistemi, compresi gli audit mirati ad aree tematiche specifiche, come definiti al punto 3.2 dell'allegato VII del presente regolamento.

Di seguito si descrivono le risultanze e le conclusioni principali, emerse a conclusione dell'attività degli audit di sistema, per ciascun organismo sottoposto ad audit e per requisito chiave.

Autorità di Gestione

<p>Valutazione Requisito chiave n.1</p> <p><i>Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo</i></p>	<p>Nessuna osservazione</p> <p>Il requisito chiave viene valutato in categoria 2 in quanto, sebbene siano correttamente definite le funzioni e la ripartizione delle stesse, a causa del limitato avanzamento attuativo del programma, si rende necessario valutarne successivamente l'effettiva operatività.</p>
<p>Valutazione Requisito chiave n.2</p> <p><i>Selezione appropriata delle operazioni</i></p>	<p>Nessuna osservazione</p> <p>Il requisito chiave viene valutato in categoria 2, in quanto lo stato di attuazione del POR, al momento risulta ancora in fase di avvio/implementazione, di conseguenza alcune valutazioni sono state espresse unicamente sulla base delle modalità e procedure descritte nel SiGeCo e nel Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione oggetto di audit.</p> <p>L'effettiva operatività sarà valutata in un successivo audit di sistema.</p>
<p>Valutazione Requisito chiave n.3</p> <p><i>Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate</i></p>	<p>Nessuna osservazione</p> <p>Il requisito chiave viene valutato in categoria 2, in quanto lo stato di attuazione del POR, al momento, risulta ancora in fase di avvio/implementazione, di conseguenza alcune valutazioni sono state espresse unicamente sulla base delle modalità e procedure descritte nel SiGeCo e nel Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione oggetto di audit.</p> <p>L'effettiva operatività sarà valutata in un successivo audit di sistema.</p>
<p>Valutazione Requisito chiave n. 4</p>	<p>Osservazioni:</p> <p>Criterio di valutazione 4.1 l'AdG ha istituito una procedura di monitoraggio delle scadenze delle fidejussioni che viene</p>

<p><i>Adeguate verifiche di gestione</i></p>	<p>eseguita tramite l'utilizzo di un file excel.</p> <p>La procedura non è contemplata nel Si.Ge.Co. e si raccomanda di formalizzare nel Si.Ge.Co la procedura sul monitoraggio delle fideiussioni.</p> <p>Criterio di valutazione 4.2: Le verifiche in loco sono adeguate ma dai test di conformità emerge che le Check List utilizzate non risultano conformi allo standard previsto nel manuale delle procedure di gestione.</p> <p>Con riferimento alle:</p> <p><u>OPERAZIONI A REGIA - PROGETTI FORMATIVI- UNITA' COSTO REALE</u>" adeguare la check list "verbale verifiche amministrative in loco in itinere/ex post" a costi reali" a quella adottata per i costi standard relativamente ai punti 19-20-21.</p> <p>Criterio di valutazione 4.3: Le procedure scritte e le check list di controllo sono esaustive e risultano adeguate ma non risulta formalizzato un modello di verbale</p> <p>con riferimento alle</p> <p><u>"operazioni a regia PROGETTI INCENTIVI PER OCCUPAZIONE"</u>, selezionati tramite avviso pubblico è necessario inserire come punto di controllo specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">- la verifica sulla "conformità al progetto approvato" come già previsto nella "check list verbale verifiche amministrative a cura del RDA funzione controllo", redatta per i costi standard, sez b. punto 7.- la "verifica della concretezza del progetto, compresi i progressi nella realizzazione materiale del prodotto o servizio e la conformità ai termini e alle condizioni della convenzione di sovvenzione e agli indicatori di produzione e di risultato" non essendo sufficiente il mero inserimento dei dati a sistema così come previsto dalla "check list verbale verifiche amministrative" sez. b, punto 19 ;- la verifica "sul sistema di contabilità separata o di un codice contabile adeguato"- Verificare, infine, che tutti gli strumenti utilizzati per il controllo, inseriti sul Sistema Informativo, riportino la data, il nominativo e la firma di chi ha effettuato la verifica. <p>Con riferimento alle</p> <p><u>"OPERAZIONI A REGIA- PROGETTI FORMATIVI- UNITA' COSTO REALE"</u> inserire come punto di controllo specifico:</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none">- la verifica sulla “conformità al progetto approvato” nella “check list verbale verifiche amministrative a cura del RDA” non essendo sufficiente quanto previsto nella “check list verbale verifiche amministrative in loco in itinere/ex post” sez.3 punto 19 (cfr. check list “verbale verifiche amministrative a cura del RDA”, costi standard, sez b. punto 7)- la verifica sul sistema di contabilità separata o di un codice contabile adeguato anche nella check list “verbale verifiche amministrative a cura del RDA” al fine di garantire che tale accertamento non sia su base campionaria- Verificare, infine, che tutti gli strumenti utilizzati per il controllo, inseriti sul Sistema Informativo, riportino la data, il nominativo e la firma di chi ha effettuato la verifica. <p>con riferimento alle</p> <p><u>“OPERAZIONI A REGIA - PROGETTI FORMATIVI - UNITA’ COSTO STANDARD”</u> inserire come punto di controllo specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">- la verifica sul periodo di ammissibilità nella “check list verbale verifiche amministrative a cura del RDA” (cfr. check list costi reali “verbale verifiche amministrative a cura del RdA”, sez b. punto 6 e check list “verbale verifiche amministrative in loco in itinere/ex post” sez.3 punto 19;- la verifica sulla conformità alle pertinenti norme in materia di ammissibilità e alle norme nazionali e dell'Unione in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, ambiente, strumenti finanziari, sviluppo sostenibile, pubblicità, pari opportunità e non discriminazione (cfr. check list “verbale verifiche amministrative in loco in itinere/ex post” sez.3 punto 27.- Verificare, infine, che tutti gli strumenti utilizzati per il controllo, inseriti sul Sistema Informativo, riportino la data, il nominativo e la firma di chi ha effettuato la verifica.- Adottare le check list di controllo di primo livello concernenti gli incentivi alle persone.- Adottare un modello standard di verbale <p>Una valutazione più approfondita degli altri punti e degli altri elementi verificati, riguardanti unicamente gli aspetti procedurali, sarà oggetto di verifica nell’ambito dei successivi audit di sistema sull’Autorità in esame.</p> <p>Il requisito chiave viene valutato in categoria :2</p> <p>La verifiche condotte anche attraverso specifici test di processo hanno dato evidenza, in generale, dell’adeguatezza delle verifiche di gestione condotte</p>
--	--

	<p>dall'AdG. Tuttavia alcuni aspetti, quali il monitoraggio specifico sulle fidejussioni, non consentono di esprimere un giudizio pieno.</p> <p>L'attuazione delle raccomandazioni di cui ai punti 4.1, 4.2 e 4.3 sarà verificata nel prossimo audit si sistema.</p>
<p>Valutazione Requisito chiave n.5</p> <p><i>Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo</i></p>	<p>Osservazioni: in occasione degli audit sulle operazioni, non tutta la documentazione inerente la singola operazione è stata resa disponibile con la dovuta tempestività.</p> <p>Il requisito chiave viene valutato in categoria 2</p>
<p>Valutazione Requisito chiave n. 6</p> <p><i>Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati ai fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari</i></p>	<p>Nessuna osservazione</p> <p>Il requisito chiave viene valutato in categoria 2 in quanto nel corso dei monitoraggi dell'AdA (19 luglio, 2 agosto e 6 ottobre 2017), e degli accertamenti fatti con il supporto di IGRUE e della collaborazione specialistica di SOGE I (per i rilasci con scadenza 31 ottobre 2017), è stato accertato che i miglioramenti apportati consentono di ritenere complete "le funzionalità per la gestione dei progetti di competenza dell'amministrazione e pertanto superate le significative carenze delle procedure informatiche, segnalate dalla precedente relazione tecnica.</p>
<p>Valutazione Requisito chiave n.7</p> <p><i>Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate</i></p>	<p>Nessuna osservazione</p> <p>Il requisito chiave viene valutato in categoria 2, l'AdA, nei successivi audit di sistema, si riserva di effettuare una specifica analisi sulla operatività ed efficacia delle misure antifrode individuate e trasmesse con nota dell'AdG prot. n.686 del 09.01.2018.</p>
<p>Valutazione Requisito chiave n.8</p> <p><i>Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati</i></p>	<p>osservazioni</p> <p>Criterio di valutazione 8.2 La dichiarazione di gestione basata sul resoconto annuale è stata elaborata secondo un format difforme dal modello stabilito nel pertinente regolamento di esecuzione della Commissione. Si raccomanda di utilizzare il format prescritto. Tale adempimento sarà verificato in occasione dei controlli sulla dichiarazione di affidabilità di gestione.</p> <p>Il requisito chiave viene valutato in categoria 2, in quanto alla chiusura del precedente periodo contabile non vi erano</p>

	<p>spese; di conseguenza alcune valutazioni sono state espresse unicamente sulla base delle modalità descritte nel Si.Ge.Co. e nel Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione. Una valutazione più specifica sarà eseguita sull'attuazione di quanto previsto, attraverso verifiche puntuali sulla preparazione del resoconto annuale e della dichiarazione di gestione.</p>
--	---

ADC

<p>Valutazione RC n.9</p> <p><i>Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo</i></p>	<p>Nessuna osservazione</p> <p>Il requisito chiave viene valutato in categoria 2 in quanto al momento l'attuazione del PO risulta ancora in fase di avvio/implementazione; di conseguenza alcune valutazioni sono state espresse unicamente sulla base delle modalità descritte nel Si.Ge.Co. e nel Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione.</p>
<p>Valutazione RC n.10</p> <p><i>Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento</i></p>	<p>Osservazioni</p> <p>Il criterio di valutazione 10.2: la procedura per il follow up degli esiti dei controlli non è stata formalizzata. Si raccomanda di procedere alla formalizzazione della procedura di follow up degli esiti dei controlli</p> <p>Il requisito chiave viene valutato in categoria 2, in quanto alcune procedure devono ancora essere formalizzate/implementate. La verifica sarà effettuata nei successivi audit di sistema.</p>
<p>Valutazione RC n. 11</p> <p><i>Tenuta di una contabilità informatizzata adeguata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico</i></p>	<p>Nessuna osservazione</p> <p>Il requisito chiave viene valutato in categoria 2 in quanto nel corso dei monitoraggi dell'AdA (19 luglio, 2 agosto e 6 ottobre 2017), e degli accertamenti fatti con il supporto di IGRUE e della collaborazione specialistica di SOGE I (per i rilasci con scadenza 31 ottobre 2017), è stato accertato che i miglioramenti apportati consentono di ritenere complete "le funzionalità per la gestione dei progetti di competenza dell'amministrazione e pertanto superate le significative carenze delle procedure informatiche, segnalate dalla precedente relazione tecnica.</p>

<p>Valutazione RC n.12</p> <p><i>Contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e ritirati</i></p>	<p>Nessuna osservazione</p> <p>Il requisito chiave viene valutato in categoria 2 in quanto l'esercizio contabile in corso non si è chiuso, mentre il precedente ha prodotto conti pari a zero, di conseguenza alcune valutazioni sono state espresse unicamente sulla base delle modalità descritte nel Si.Ge.Co. e nel Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione.</p>
<p>Valutazione RC n.13</p> <p><i>Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali</i></p>	<p>Nessuna osservazione</p> <p>Il requisito chiave viene valutato in categoria 2.</p> <p>Una valutazione più specifica sarà eseguita allorché saranno verificate le procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali</p>

4.4. Indicare se gli eventuali problemi riscontrati sono stati giudicati di carattere sistematico, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate, in conformità all'articolo 27, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 480/2014.

L'AdA ha valutato come non sistemiche le carenze riscontrate e, per tali ragioni, ha ritenuto di non quantificare alcuna spesa irregolare.

4.5. Informazioni sul seguito dato alle raccomandazioni di audit relative agli audit dei sistemi di periodi contabili precedenti.

N.A. in quanto si tratta del primo audit di sistema.

4.6. Descrizione (se pertinente) delle carenze specifiche individuate nella gestione degli strumenti finanziari o in altri tipi di spese disciplinate da norme particolari (p. es. aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, opzioni semplificate in materia di costi), individuate durante gli audit dei sistemi e del seguito dato dall'autorità di gestione per porvi rimedio.

Nel periodo contabile 2016-2017 non sono state certificate spese relative alla gestione degli strumenti finanziari, pertanto non è stato fatto nessun audit.

Non sono state effettuate verifiche specifiche in relazione ad altri tipi di spesa disciplinati da norme particolari (aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, opzioni semplificate in materia di costi), in quanto il programma è in fase di avvio.

4.7. Indicare il livello di affidabilità ottenuto grazie agli audit dei sistemi (basso/medio/alto) e fornire giustificazioni al riguardo.

A seguito dell'audit di sistema, effettuato come descritto nel rapporto definitivo di audit, il sistema di gestione e di controllo del POR FSE è valutato in categoria 2, pertanto il livello di affidabilità raggiunto è medio.

5. AUDIT DELLE OPERAZIONI

5.1. Indicare gli organismi (compresa l'autorità di audit) che hanno eseguito gli audit delle operazioni (come previsto all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 27 del regolamento (UE) n. 480/2014).

Gli audit dei campioni sono stati effettuati dall'Autorità di Audit, con il supporto dell'Assistenza Tecnica (di seguito AT). Per le attività svolte dall'AT, l'AdA ha detenuto il potere di indirizzo, coordinamento e supervisione, mantenendo conseguentemente la responsabilità complessiva dell'attività di audit.

Relativamente ai dettagli del contratto, alle mansioni ad essa affidate e alle procedure di verifica dell'attività svolta dall'AT si rinvia al paragrafo 4.1 del presente documento, perché le stesse valgono anche per il supporto prestato in occasione degli audit sulle operazioni.

5.2. Descrivere il metodo di campionamento applicato e indicare se esso è conforme alla strategia di audit.

L'AdA ha adottato il metodo MUS Standard in un unico periodo, che costituisce uno dei due metodi individuati nella Strategia di Audit FSE, vers. 2.0, adottata con determinazione AdA n. 19 del 05/06/2017, a pag. 49.

L'AdA, al fine di rispettare le indicazioni di cui alla linea guida sul campionamento, "Guidance on Sampling Methods for Audit Authorities - Programming Periods 2007-2013 and 2014-2020", ESE GIF 16-0014-01 del 20/01/2017, pag. 25, in considerazione del limitato numero di operazioni pari a 16, ha adottato come unità di campionamento il progetto facente parte dell'operazione.

Data la limitata conoscenza dei parametri della popolazione, e non essendo presenti strumenti finanziari nell'Universo, l'AdA ha deciso di non effettuare la stratificazione. Il metodo MUS Standard è applicato in un unico periodo perché entrambe le domande di Pagamento, del 28/06/2017 (pagamento intermedia) e del 25/07/2017 (pagamento intermedia finale), afferiscono al secondo semestre dell'anno contabile 2016-2017.

5.3. Indicare i parametri utilizzati per il campionamento statistico e spiegare i calcoli sottostanti e il giudizio professionale applicato. I parametri di campionamento includono: la soglia di rilevanza, il livello di confidenza, l'unità di campionamento, il tasso di errore atteso, l'intervallo di campionamento, il valore della popolazione, le dimensioni della popolazione, le dimensioni del campione, informazioni sulla stratificazione (se pertinenti). I calcoli sottostanti per la scelta del campione e il tasso di errore totale (come definito all'articolo 28, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 480/2014) vanno indicati al punto 10.3 a seguire, in un formato che consenta di comprendere le misure di base adottate, conformemente al metodo di campionamento specifico utilizzato.

I parametri utilizzati per il campionamento statistico sono i seguenti:

- Soglia di rilevanza: è considerata pari al 2% dell'universo (8.463.563,66 €).
Valore: 169.271,27 €.
- Livello di confidenza. In generale il livello di confidenza scaturisce dal rapporto definitivo dell'audit di sistema del FSE¹. Eccezionalmente quest'anno, poiché si è effettuato un

¹ Nel rapporto definitivo il sistema è stato valutato nella categoria II.

unico campione e al momento della sua estrazione non si avevano ancora gli esiti definitivi, il livello di confidenza, è stato determinato dagli esiti del rapporto provvisorio, dal quale è emerso che l'affidabilità dei sistemi di gestione e controllo è rientrato nella categoria III "Funziona parzialmente. Sono necessari miglioramenti sostanziali". Ciò ha determinato l'adozione di un livello di confidenza più alto rispetto a quello che si sarebbe potuto avere laddove il contraddittorio fosse stato concluso precedentemente all'estrazione del campione.

Valore: 80%.

- Unità di campionamento. L'unità di campionamento è il progetto.
- Tasso di errore atteso. per stimare il tasso di errore atteso, a differenza delle precedente programmazione in cui venivano utilizzati i parametri scaturenti dal RAC dell'anno precedente, si è deciso di considerare due serie storiche. La prima è costituita dai rapporti tra le irregolarità finanziarie e le spese controllate afferenti alle operazioni dell'intera programmazione 2007-2013. La seconda serie storica è stata elaborata a partire dalla prima. Sulla base degli obiettivi delle nuove linee di azione della programmazione 2014-2020, sono state infatti riclassificate le vecchie linee di attività, al fine di far coincidere, per quanto possibile, gli obiettivi delle due programmazioni. I parametri che scaturiscono dalle due serie storiche non incidono in modo rilevante sulla dimensione del campione.

Valore: 0,19%

- Deviazione standard dei tassi di errori. Sono state utilizzate le stesse serie storiche per la stima del tasso di errore atteso.

Valore: 0,98%

- Intervallo di campionamento. l'intervallo di campionamento è dato dal rapporto tra il valore della popolazione, (meno gli high value), e la numerosità campionaria. In assenza di high value il passo di campionamento coincide con il cut off.

Valore: 282.118,79 €

- Valore della popolazione. Tale valore corrisponde alla spesa certificata nel 2017.

Valore: 8.463.563,66 €

- Dimensioni della popolazione. Tale valore corrisponde al numero dei progetti certificati nel 2017.

Valore: 2.436 unità.

- Dimensioni del campione. La dimensione del campione è stata determinata attraverso l'utilizzo del file di excel "Template - MUS Standard.xlsx" fornito dai Servizi della

Commissione Europea, ed è risultata essere pari a una operazione, incrementata fino alla dimensione minima prevista nelle linee guida.

Valore: 30 unità.

Stratificazione. La stratificazione non è stata effettuata

I calcoli per la scelta del campione e il tasso di errore totale (come definito all'articolo 28, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 480/2014) sono indicati al punto 10.3.

L'Ada ha estratto il campione utilizzando gli strumenti del sistema informativo MY Audit. Trattandosi del primo campionamento e in assenza di controlli da parte di altri soggetti sulle operazioni facenti parte dell'universo, non ricorrono le condizioni di cui all'art.148 par.1 reg. n. 1303/2013.

Poiché alcune operazioni del campione sono caratterizzate da una alta numerosità di documentazione giustificativa di dettaglio, si è proceduto a sotto campionare i seguenti progetti:

Operazioni Sottocampionate				
Linea di Attività	CUP	Titolo Progetto	Campione	Sub-Campione
8.5.5	E69J15001950009	“D.I.V.I.N.G. - Diventare imprenditori valorizzando le immersioni nel golfo - guida sportiva con specializzazione subacquea”	123.218,36	59.944,83
8.6.1	E87B14000530009	Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS	35.500,00	23.130,96

Il metodo statistico adottato per il secondo stadio è il MUS conservativo. Sono stati utilizzati i seguenti parametri:

- la soglia di rilevanza è pari al 2% dell'importo da sotto campionare;
- il livello di confidenza è pari al 80% (lo stesso valore attribuito per il campionamento del primo stadio);
- l'unità di campionamento è il documento contabile;

- il fattore di fiducia è pari a 1,282 ed è collegato al livello di confidenza;
- il fattore di espansione è pari a 1,61, ed è una costante associata al livello di confidenza;
- il tasso di errore atteso è pari a 10%, esprime la stima dell'errore che ci si attende di avere nella popolazione, determinata sulla base del giudizio professionale e sulle ulteriori informazioni raccolte;
- le dimensioni del campione sono pari a 60 unità per entrambi i progetti sotto campionati.

5.4. Riconciliare le spese totali dichiarate in euro alla Commissione per il periodo contabile con la popolazione da cui è stato preso il campione su base casuale (colonna «A» della tabella di cui al punto 10.2 a seguire). La riconciliazione degli elementi riguarda anche le unità di campionamento negative, se sono state apportate rettifiche finanziarie relative al periodo contabile.

L'AdA ha provveduto ad effettuare la quadratura delle spese certificate per singola operazione, presenti sul sistema informativo SIL - con il totale delle spese certificate nelle domande di pagamento. Come si evince dalla tabella sotto riportata vi è coincidenza tra le spese dichiarate alla Commissione e quelle che risultano dal sistema informativo, dal quale sono stati estratti i dati per il campionamento. La coincidenza dei valori è fino alla seconda cifra decimale.

QUADRATURA DDP - MONITORATO SU SIL		
VALORE CERTIFICATO FINO AL 28.06.2017	(DDP del 28.06.2017)	€ 8.463.563,66
VALORE CERTIFICATO FINO AL 25.07.2017	(DDP del 25.07.2017)	€ 8.463.563,66
VALORE NEL 2017 - DA ELENCO OPERAZIONI A SISTEMA SIL - SEZIONE "MONITORAGGIO"		€ 8.463.563,66
DIFFERENZA TRA DDP E DATI SIL		€ 0

La tabella che segue da evidenza dell'assenza di unità di campionamento negative.

UNIVERSO FSE dal 01.07.2016 al 30.30.2017	SPESA (€)	N. OPERAZIONI
TOTALE UNIVERSO	8.463.563,66	2.436
<i>di cui:</i>		
operazioni positive (il cui saldo tra certificazione e decertificazione è maggiore di 0)	8.463.563,66	2.436
operazioni negative (il cui saldo tra certificazione e decertificazione è minore di 0)	0,00	0

5.5. In caso di unità di campionamento negative, confermare che sono stati trattati come una popolazione separata ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 7, del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione. Analizzare i principali risultati degli audit di queste unità, concentrandosi in particolare sulla verifica del fatto che le decisioni di apportare rettifiche finanziarie (prese dallo Stato membro o dalla Commissione) siano state registrate nei conti come importi ritirati o recuperati.

Come evidenziato al paragrafo precedente non sono presenti unità di campionamento negative.

5.6. In caso di applicazione di un campionamento non statistico, indicare i motivi dell'utilizzo del metodo conformemente all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, la percentuale delle operazioni/spese sottoposte a audit, le misure adottate per garantire la casualità del campione (e, quindi, la sua rappresentatività) e una dimensione sufficiente del campione, tale da consentire all'autorità di audit di redigere un parere di audit valido. Il tasso di errore previsto deve essere calcolato anche in caso di campionamento non statistico.

Non applicabile, è stato adottato il campionamento statistico.

5.7. Analizzare le risultanze principali degli audit delle operazioni, descrivendo il numero di elementi del campione sottoposti a audit, il numero e i tipi rispettivi di errore per ciascuna operazione, la natura degli errori individuati, la percentuale di errore dello strato e le relative principali carenze o irregolarità, il limite superiore del tasso di errore (ove applicabile), le cause originarie, le azioni correttive proposte (incluse quelle finalizzate ad evitare tali errori nelle domande di pagamento successive) e l'impatto sul parere di audit. Se necessario, fornire ulteriori spiegazioni in merito ai dati presentati ai punti 10.2 e 10.3 a seguire, in particolare relativamente al tasso di errore totale.

Nelle tabelle seguenti sono riportate le risultanze principali degli audit delle operazioni:

LdA	CUP	Titolo progetto	Importo Spesa Campionata	Irregolarità		Spesa non ammissibile
				Senza Impatto Finanziario	Con Impatto Finanziario	
8.5.1	E76G15008040009	T-FLX 12204	3.600,00	Si	No	0
8.5.1	E76G15002850009	T-FLX 11359	3.600,00	Si	No	0
8.5.1	E76G15004760009	T-FLX 11549	3.600,00	Si	No	0
8.5.1	E76G15005650009	T-FLX 11715	3.378,46	Si	No	0
8.5.1	E76G15006970009	T-FLX 12477	3.600,00	Si	No	0
8.5.1	E76J15005030009	T-FLX 13032	3.600,00	Si	No	0
8.5.1	E76G15008420009	T-FLX 12223	3.600,00	Si	No	0
8.5.1	E76G15002380009	T-FLX 11321	3.600,00	Si	No	0
8.5.1	E76G15008780009	T-FLX 12152	3.600,00	Si	No	0
8.6.1	E76J15004570009	T-FLX 13126	1.615,38	Si	No	0
8.6.1	E76J15002310009	T-FLX 12750	3.600,00	Si	No	0
8.6.1	E76J15002130009	T-FLX 12815	3.600,00	Si	No	0
8.6.1	E76J15001830009	T-FLX 12716	3.600,00	Si	No	0
8.6.1	E76J15003390009	T-FLX 12776	3.600,00	Si	No	0
8.6.1	E76J15004130009	T-FLX 13167	3.600,00	Si	No	0
10.5.954	A00A00000000150	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2968	3.778,00	Si	No	0
10.5.240	A00A00000000159	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2254	1.686,00	Si	No	0
10.5.290	A00A000000001102	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2304	3.778,00	Si	No	0
10.5.309	A00A000000001052	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2323	3.778,00	Si	No	0
10.5.325	A00A000000001054	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2339	2.029,00	Si	No	0
10.5.378	A00A000000000959	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2392	3.778,00	Si	No	0

10.5.534	A00A00000000832	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2548	2.773,00	Si	No	0
10.5.563	A00A00000000805	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2577	3.778,00	Si	No	0
10.5.877	A00A00000000297	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2891	3.778,00	Si	No	0
10.5.894	A00A00000000319	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2908	3.778,00	Si	No	0
8.5.5	E69J15001950009	D.I.V.I.N.G - Diventare Imprenditori Valorizzando le Immersioni nel Golfo - Guida sportiva con specializzazione subacquea	123.218,36	Si	Si	30.804,59
8.6.1	E87B14000530009	Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS	35.500,00	Si	Si	8.875,00
8.5.5	E29J15001200009	Processi e Recupero Smaltimento e Organizzazione	69.534,46	Si	Si	17.491,360
10.3.8	E47E16000020009	De minimis - ISFOR API	55.784,40	Si	No	0
12.1.4	E21H16000000009	Affidamento diretto mediante mercato elettronico dei servizi di organizzazione del Comitato di Sorveglianza FSE 2016	48.191,22	Si	No	0
			416.956,28			57.170,95

Operazioni Campione FSE C16_17 con Irregolarità senza Impatto Finanziario		
Titolo progetto	Irregolarità	Azione Correttiva
	Descrizione	
T-FLX 12204	<ul style="list-style-type: none"> - Il controllo sulle autocertificazioni dichiarate al momento della presentazione del progetto è stato effettuato successivamente alla certificazione della spesa. - Dall'analisi degli indicatori indicati nel PO si può sostenere che gli stessi sono coerenti con quanto indicato nell'avviso ma che devono essere implementati al fine di valutare il reale raggiungimento del target. - Il controllo di primo livello è stato eseguito su 39 destinatari (3% dell'intero universo come indicato nel verbale di campionamento). Il verbale di campionamento non da conto dello strumento utilizzato e dell'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari). 	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare le autocertificazioni delle imprese ospitanti prima della certificazione di spesa. - Implementare gli output sul SIL al fine di valutare il reale raggiungimento del target indicato nel PO. - Esplicitare, in sede di controllo di primo livello, lo strumento di campionamento utilizzato e l'elenco dei soggetti campionati
T-FLX 11359	<ul style="list-style-type: none"> - Il controllo a campione sui requisiti di ammissibilità dei soggetti ospitanti è stato effettuato successivamente alla certificazione della spesa. - Non si ha evidenza dei documenti amministrativo a supporto della dotazione finanziaria necessaria all'erogazione dei voucher relativi ai tirocini attivati tra giugno e dicembre 2015. - Su SIL è stata caricata la Determinazione prot.n. 1591 del 08/10/2015 in luogo della Determinazione prot.n. 1591 del 30/12/2016 relativa al disimpegno. - Dall'analisi degli indicatori indicati nel PO si può sostenere 	<ul style="list-style-type: none"> - Si raccomanda di effettuare i controlli sui requisiti di ammissibilità dei soggetti ospitanti prima della certificazione della spesa. - Dare evidenza dei documenti amministrativo adottati per individuare la dotazione finanziaria necessaria all'erogazione dei voucher relativi ai tirocini attivati tra giugno e dicembre 2015. - Dare evidenza della determinazione di disimpegno. - Implementare gli output sul SIL al fine di valutare il reale raggiungimento del target indicato nel PO. - Esplicitare lo strumento di campionamento utilizzato

	<p>che gli stessi sono coerenti con quanto indicato nell'avviso ma che devono essere implementati al fine di valutare il reale raggiungimento del target.</p> <p>- Il controllo di primo livello è stato eseguito su 39 destinatari (3% dell'intero universo come indicato nel verbale di campionamento). Il verbale di campionamento non da conto dello strumento utilizzato e dell'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari).</p>	<p>sia l'elenco dei soggetti campionati in sede di controllo di primo livello.</p>
T-FLX 11549	<p>- La verifica sulle autocertificazioni delle imprese ospitanti è stata effettuata successivamente alla certificazione delle spese.</p> <p>- Non si ha evidenza dei documenti amministrativo-contabili adottati per individuare la dotazione finanziaria necessaria all'erogazione dei voucher relativi ai tirocini attivati tra giugno e dicembre 2015.</p> <p>- Dall'analisi degli indicatori indicati nel PO si può sostenere che gli stessi sono coerenti con quanto indicato nell'avviso ma che gli stessi devono essere aggiornati al fine di valutare il reale raggiungimento del target.</p> <p>- Il controllo di primo livello è stato eseguito su 39 destinatari (3% dell'intero universo come indicato nel verbale di campionamento). Il verbale di campionamento non dà conto dello strumento utilizzato e dell'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari).</p>	<p>- Verificare le autocertificazioni delle imprese ospitanti prima della certificazione di spesa.</p> <p>- Dare evidenza dei documenti amministrativo-contabili adottati per individuare la dotazione finanziaria necessaria all'erogazione dei voucher relativi ai tirocini attivati tra giugno e dicembre 2015.</p> <p>- Dare evidenza della determinazione di disimpegno.</p> <p>- Aggiornare gli output al fine di valutare il reale raggiungimento del target indicato nel PO.</p> <p>- Esplicitare sia lo strumento di campionamento sia l'elenco dei soggetti campionati in sede di controllo di primo livello.</p>
T-FLX 11715	<p>- La verifica sulle autocertificazioni delle imprese ospitanti è stata effettuata successivamente alla certificazione delle spese.</p> <p>- Non si ha evidenza dei documenti amministrativo-contabili adottati per individuare la dotazione finanziaria necessaria all'erogazione dei voucher relativi ai tirocini attivati tra giugno e dicembre 2015.</p> <p>- Su SIL è stata caricata la Determinazione prot.n. 1591 del 08/10/2015 in luogo della Determinazione prot.n. 1591 del 30/12/2016 relativa al disimpegno.</p> <p>- Dall'analisi degli indicatori indicati nel PO si può sostenere che gli stessi sono coerenti con quanto indicato nell'avviso ma che gli stessi devono essere aggiornati al fine di valutare il reale raggiungimento del target.</p> <p>- Il controllo di primo livello è stato eseguito su 39 destinatari (3% dell'intero universo come indicato nel verbale di campionamento). Il verbale di campionamento non dà conto dello strumento utilizzato e dell'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari).</p>	<p>- Effettuare la verifica sulle autocertificazioni delle imprese ospitanti prima della certificazione delle spese.</p> <p>- Dare evidenza dei documenti amministrativo-contabili adottati per individuare la dotazione finanziaria necessaria all'erogazione dei voucher relativi ai tirocini attivati tra giugno e dicembre 2015.</p> <p>- Dare evidenza della determinazione di disimpegno.</p> <p>- Aggiornare gli output al fine di valutare il reale raggiungimento del target indicato nel PO.</p> <p>- Esplicitare sia lo strumento di campionamento sia l'elenco dei soggetti campionati in sede di controllo di primo livello.</p>
T-FLX 12477	<p>- Il controllo a campione sui requisiti di ammissibilità dei soggetti ospitanti è stato effettuato successivamente alla certificazione della spesa.</p> <p>- Dall'analisi degli indicatori indicati nel PO si può sostenere che gli stessi sono coerenti con quanto indicato nell'avviso ma che gli stessi devono essere aggiornati al fine di valutare il reale raggiungimento del target.</p> <p>- Il controllo di primo livello è stato eseguito su 39 destinatari (3% dell'intero universo come indicato nel verbale di campionamento). Il verbale di campionamento non dà conto dello strumento utilizzato e dell'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari).</p>	<p>- Si raccomanda di effettuare i controlli sui requisiti di ammissibilità dei soggetti ospitanti prima della certificazione della spesa.</p> <p>- Implementare gli output sul SIL al fine di valutare il reale raggiungimento del target indicato nel PO.</p> <p>- Esplicitare sia le modalità di campionamento sia l'elenco dei soggetti campionati in sede di controllo di primo livello.</p>

T-FLX 13032	<ul style="list-style-type: none"> - Su SIL non si ha evidenza circa le verifiche effettuate sulle autocertificazioni rilasciate dalle imprese ospitanti. - Non si ha evidenza del rispetto del termine (30 gg) entro il quale il progetto di tirocinio sia stato restituito debitamente controfirmato dall'impresa ospitante e dal tirocinante. - Mancano inoltre i documenti di identità allegati al progetto. - Dall'analisi degli indicatori indicati nel PO si può sostenere che gli stessi sono coerenti con quanto indicato nell'avviso ma che devono essere implementati al fine di valutare il reale raggiungimento del target. - Il controllo di primo livello è stato eseguito su 39 destinatari (3% dell'intero universo come indicato nel verbale di campionamento). Il verbale di campionamento non dà conto dello strumento utilizzato e dell'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari). 	<ul style="list-style-type: none"> - Dare evidenza delle verifiche effettuate sulle autocertificazioni rilasciate dalle imprese ospitanti. - Non si ha evidenza del rispetto del termine (30 gg) entro il quale il progetto di tirocinio sia stato restituito debitamente controfirmato dall'impresa ospitante e dal tirocinante. Mancano inoltre i documenti di identità allegati al progetto. - Aggiornare gli output in SIL al fine di valutare il reale raggiungimento del target indicato nel PO. - Esplicitare sia le modalità di campionamento sia l'elenco dei soggetti campionati in sede di controllo di primo livello
T-FLX 12223	<ul style="list-style-type: none"> - Il controllo a campione sui requisiti di ammissibilità dei soggetti ospitanti è stato effettuato successivamente alla certificazione della spesa. - Dall'analisi degli indicatori indicati nel PO si può sostenere che gli stessi sono coerenti con quanto indicato nell'avviso ma che gli stessi devono essere aggiornati al fine di valutare il reale raggiungimento del target. - Il controllo di primo livello è stato eseguito su 39 destinatari (3% dell'intero universo come indicato nel verbale di campionamento). Il verbale di campionamento non dà conto dello strumento utilizzato e dell'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari). 	<ul style="list-style-type: none"> - Si raccomanda di effettuare i controlli sui requisiti di ammissibilità dei soggetti ospitanti prima della certificazione della spesa. - Implementare gli output sul SIL al fine di valutare il reale raggiungimento del target indicato nel PO. - Esplicitare lo strumento di campionamento utilizzato sia l'elenco dei soggetti campionati in sede di controllo di primo livello.
T-FLX 11321	<ul style="list-style-type: none"> - Il controllo a campione sui requisiti di ammissibilità dei soggetti ospitanti è stato effettuato successivamente alla certificazione della spesa. - Non si ha evidenza dei documenti amministrativo-contabili adottati per individuare la dotazione finanziaria necessaria all'erogazione dei voucher relativi ai tirocini attivati tra giugno e dicembre 2015. - Su SIL è stata caricata la Determinazione prot.n. 1591 del 08/10/2015 in luogo della Determinazione prot. n. 1591 del 30/12/2016 relativa al disimpegno. - Dall'analisi degli indicatori indicati nel PO si può sostenere che gli stessi sono coerenti con quanto indicato nell'avviso ma che gli stessi devono essere aggiornati al fine di valutare il reale raggiungimento del target. - Il controllo di primo livello è stato eseguito su 39 destinatari (3% dell'intero universo come indicato nel verbale di campionamento). Il verbale di campionamento non dà conto dello strumento utilizzato e dell'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari). 	<ul style="list-style-type: none"> - Si raccomanda di effettuare i controlli sui requisiti di ammissibilità dei soggetti ospitanti prima della certificazione della spesa. - Dare evidenza dei documenti amministrativo-contabili adottati per individuare la dotazione finanziaria necessaria all'erogazione dei voucher relativi ai tirocini attivati tra giugno e dicembre 2015. - Dare evidenza della determinazione di disimpegno. - Implementare gli output sul SIL al fine di valutare il reale raggiungimento del target indicato nel PO. - Esplicitare lo strumento di campionamento utilizzato sia l'elenco dei soggetti campionati in sede di controllo di primo livello.
T-FLX 12152	<ul style="list-style-type: none"> - Le verifiche effettuate sulle autocertificazioni delle imprese ospitanti sono successive alla certificazione della spesa. - Non si ha evidenza dei documenti amministrativo-contabili adottati per individuare la dotazione finanziaria necessaria all'erogazione dei voucher relativi ai tirocini attivati tra giugno e dicembre 2015. - Su SIL è stata caricata la Determinazione prot. n. 1591 del 	<ul style="list-style-type: none"> - Si raccomanda di effettuare i controlli sui requisiti di ammissibilità dei soggetti ospitanti prima della certificazione della spesa. - Dare evidenza dei documenti amministrativo-contabili adottati per individuare la dotazione finanziaria necessaria all'erogazione dei voucher relativi ai tirocini attivati tra giugno e dicembre 2015.

	<p>08/10/2015 in luogo della Determinazione prot.n. 1591 del 30/12/2016 relativa al disimpegno.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dall'analisi degli indicatori indicati nel PO si può sostenere che gli stessi sono coerenti con quanto indicato nell'avviso ma che gli stessi devono essere aggiornati al fine di valutare il reale raggiungimento del target. - Il controllo di primo livello è stato eseguito su 39 destinatari (3% dell'intero universo come indicato nel verbale di campionamento). Il verbale di campionamento non dà conto dello strumento utilizzato e dell'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari) 	<ul style="list-style-type: none"> - Dare evidenza della determinazione di disimpegno. - Implementare gli output sul SIL al fine di valutare il reale raggiungimento del target indicato nel PO. - Si raccomanda di inserire in SIL le modalità di campionamento utilizzate e l'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari).
T-FLX 13126	<ul style="list-style-type: none"> - Il controllo sulle autocertificazioni dichiarate al momento della presentazione del progetto è stato effettuato successivamente alla certificazione della spesa. - Dall'analisi degli indicatori indicati nel PO si può sostenere che gli stessi sono coerenti con quanto indicato nell'avviso ma che gli stessi devono essere aggiornati al fine di valutare il reale raggiungimento del target. - Il controllo di primo livello è stato eseguito su 39 destinatari (3% dell'intero universo come indicato nel verbale di campionamento). Il verbale di campionamento non dà conto dello strumento utilizzato e dell'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari). 	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare le autocertificazioni delle imprese ospitanti prima della certificazione di spesa. - Implementare gli output sul SIL al fine di valutare il reale raggiungimento del target indicato nel PO. - Esplicitare lo strumento di campionamento utilizzato sia l'elenco dei soggetti campionati in sede di controllo di primo livello.
T-FLX 12750	<ul style="list-style-type: none"> - Il controllo sulle autocertificazioni dichiarate al momento della presentazione del progetto è stato effettuato successivamente alla certificazione della spesa. - Dall'analisi degli indicatori indicati nel PO si può sostenere che gli stessi sono coerenti con quanto indicato nell'avviso ma che gli stessi devono essere aggiornati al fine di valutare il reale raggiungimento del target. - Il controllo di primo livello è stato eseguito su 39 destinatari (3% dell'intero universo come indicato nel verbale di campionamento). Il verbale di campionamento non dà conto dello strumento utilizzato e dell'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari). 	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare le autocertificazioni delle imprese ospitanti prima della certificazione di spesa. - Implementare gli output sul SIL al fine di valutare il reale raggiungimento del target indicato nel PO. - Esplicitare, in sede di controllo di primo livello, lo strumento di campionamento utilizzato e l'elenco dei soggetti campionati.
T-FLX 12815	<ul style="list-style-type: none"> - Il controllo sulle autocertificazioni dichiarate al momento della presentazione del progetto è stato effettuato successivamente alla certificazione della spesa. - Dall'analisi degli indicatori indicati nel PO si può sostenere che gli stessi sono coerenti con quanto indicato nell'avviso ma che gli stessi devono essere aggiornati al fine di valutare il reale raggiungimento del target. - Il controllo di primo livello è stato eseguito su 39 destinatari (3% dell'intero universo come indicato nel verbale di campionamento). Il verbale di campionamento non dà conto dello strumento utilizzato e dell'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari). 	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare le autocertificazioni delle imprese ospitanti prima della certificazione di spesa. - Implementare gli output sul SIL al fine di valutare il reale raggiungimento del target indicato nel PO. - Esplicitare, in sede di controllo di primo livello, lo strumento di campionamento utilizzato e l'elenco dei soggetti campionati.
T-FLX 12716	<ul style="list-style-type: none"> - Il controllo sulle autocertificazioni dichiarate al momento della presentazione del progetto è stato effettuato successivamente alla certificazione della spesa. - Dall'analisi degli indicatori indicati nel PO si può sostenere che gli stessi sono coerenti con quanto indicato nell'avviso ma che gli stessi devono essere aggiornati al fine di valutare il reale raggiungimento del target. 	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare le autocertificazioni delle imprese ospitanti prima della certificazione di spesa. - Implementare gli output sul SIL al fine di valutare il reale raggiungimento del target indicato nel PO. - Esplicitare, in sede di controllo di primo livello, lo strumento di campionamento utilizzato e l'elenco dei soggetti campionati.

	<p>- Il controllo di primo livello è stato eseguito su 39 destinatari (3% dell'intero universo come indicato nel verbale di campionamento). Il verbale di campionamento non dà conto dello strumento utilizzato e dell'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari).</p>	
T-FLX 12776	<p>- Le verifiche effettuate sulle autocertificazioni delle imprese ospitanti sono successive alla certificazione della spesa. - Dall'analisi degli indicatori indicati nel PO si può sostenere che gli stessi sono coerenti con quanto indicato nell'avviso ma che gli stessi devono essere aggiornati al fine di valutare il reale raggiungimento del target. - Il controllo di primo livello è stato eseguito su 39 destinatari (3% dell'intero universo come indicato nel verbale di campionamento). Il verbale di campionamento non dà conto dello strumento utilizzato e dell'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari).</p>	<p>- Si raccomanda di effettuare i controlli sui requisiti di ammissibilità dei soggetti ospitanti prima della certificazione della spesa. - Implementare gli output sul SIL al fine di valutare il reale raggiungimento del target indicato nel PO. - Esplicitare sia le modalità di campionamento sia l'elenco dei soggetti campionati in sede di controllo di primo livello.</p>
T-FLX 13167	<p>- Le verifiche effettuate sulle au-tocertificazioni delle imprese ospitanti sono successive alla certificazione della spesa - Dall'analisi degli indicatori indicati nel PO si può sostenere che gli stessi sono coerenti con quanto indicato nell'avviso ma che gli stessi devono essere implementati al fine di valutare il reale raggiungimento del target. - Il controllo di primo livello è stato eseguito su 39 destinatari (3% dell'intero universo come indicato nel verbale di campionamento). Nel verbale di campionamento non sono stati esplicitati sia lo strumento utilizzato per l'estrazione sia l'elenco dei soggetti campionati in relazione all'universo utilizzato (n. 1290 destinatari).</p>	<p>- In assenza di controdeduzioni le raccomandazioni si considerano accettate e le stesse saranno chiuse solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive</p>
Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2968	<p>A- Verifiche relative all'ammissibilità e legittimità dell'operazione Si rileva che il parere di conformità del 28/10/2015 è stato formulato successivamente alla pubblicazione del bando (BURAS n. 30 del 9/7/2015) e che la tipologia d'intervento è qualificata come affidamento in house. D Verifica sulla realizzazione dell'intervento finanziato La domanda di partecipazione è stata protocollata in arrivo all'ERSU di Cagliari in data 23.11.2015, oltre i termini di presentazione per la domanda cartacea. Non si ha evidenza dell'utilizzo di un sistema di contabilità che consenta in qualsiasi momento di individuare le singole voci di costo che contribuiscono a determinare l'importo di spesa sostenuto.</p>	<p>le raccomandazione si considerano accettate e le stesse saranno chiuse solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive.</p>
Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2254	<p>- Si raccomanda, per il futuro, l'acquisizione del parere di conformità anteriormente alla data di pubblicazione dei bandi/avvisi - Si raccomanda di verificare che il beneficiario utilizzi un sistema di contabilità che consenta in qualsiasi momento di individuare le singole voci di costo che contribuiscono a determinare l'importo di spesa sostenuto.</p>	<p>- Le raccomandazioni si considerano accettate e le stesse saranno chiuse solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive</p>

<p>Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2304</p>	<p>A. b) - Si raccomanda, per il futuro, l'acquisizione del parere di conformità anteriormente alla data di pubblicazione dei bandi/avvisi D. b) - Si raccomanda di verificare che il beneficiario utilizzi un sistema di contabilità che consenta in qualsiasi momento di individuare le singole voci di costo che contribuiscono a determinare l'importo di spesa sostenuto.</p>	<p>Le raccomandazioni si considerano accettate e le stesse saranno chiuse solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive</p>
<p>Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2323</p>	<p>- Si rileva che il parere di conformità del 28/10/2015 è stato formulato successivamente alla pubblicazione del bando (BURAS n. 30 del 9/7/2015) e che la tipologia d'intervento è qualificata come affidamento in house. - L'ERSU adotta un sistema di contabilità che non permette di rintracciare le transazioni relative all'operazione finanziata.</p>	<p>- Le raccomandazioni si considerano accettate e le stesse saranno chiuse solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive</p>
<p>Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2339</p>	<p>- Si rileva che il parere di conformità del 28/10/2015 è stato formulato successivamente alla pubblicazione del bando (BURAS n. 30 del 9/7/2015) e che la tipologia d'intervento è qualificata come affidamento in house. - L'ERSU adotta un sistema di contabilità che non permette di rintracciare le transazioni relative all'operazione finanziata.</p>	<p>- Le raccomandazioni si considerano accettate e le stesse saranno chiuse solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive</p>
<p>Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2392</p>	<p>- Si rileva che il parere di conformità del 28/10/2015 è stato formulato successivamente alla pubblicazione del bando (BURAS n. 30 del 9/7/2015) e che la tipologia d'intervento è qualificata come affidamento in house - Gli importi complessivi della mensa e degli alloggi relativi all'operazione, oggetto del presente controllo, non risultano contabilmente separati da tutti i costi della mensa e degli alloggi che l'ERSU sostiene. - Non si ha evidenza degli indicatori di output predeterminati ad inizio operazione. Da un'analisi sul sistema informativo SIL si rileva che allo stato attuale gli indicatori seppur in linea con le indicazioni del PO in merito alla tipologia ed all'unità di misura non risultano tuttavia implementati.</p>	<p>- Le raccomandazioni si considerano accettate e le stesse saranno chiuse solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive.</p>
<p>Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2548</p>	<p>- Si rileva che il parere di conformità del 28/10/2015 è stato formulato successivamente alla pubblicazione del bando (BURAS n. 30 del 9/7/2015) e che la tipologia d'intervento è qualificata come affidamento in house - Gli importi complessivi della mensa e degli alloggi relativi all'operazione oggetto del presente controllo non risultano contabilmente separati da tutti i costi della mensa e degli alloggi che l'ERSU sostiene. - Non si ha evidenza degli indicatori di output predeterminati ad inizio operazione. Da un'analisi sul sistema informativo SIL si rileva che allo stato attuale gli indicatori seppur in linea con le indicazioni del PO in merito alla tipologia ed all'unità di misura non risultano tuttavia implementati.</p>	<p>- Le raccomandazioni si considerano accettate e le stesse saranno chiuse solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive.</p>
<p>Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2577</p>	<p>A. b) - Si raccomanda, per il futuro, l'acquisizione del parere di conformità anteriormente alla data di pubblicazione dei bandi/avvisi D. b) - Si raccomanda di verificare che il beneficiario utilizzi un sistema di contabilità che consenta in qualsiasi momento di individuare le singole voci di costo che contribuiscono a determinare l'importo di spesa sostenuto.</p>	<p>- Le raccomandazioni si considerano accettate e le stesse saranno chiuse solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive</p>

<p>Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2891</p>	<p>A. b) - Si raccomanda, per il futuro, l'acquisizione del parere di conformità anteriormente alla data di pubblicazione dei bandi/avvisi D. b) - Si raccomanda di verificare che il beneficiario utilizzi un sistema di contabilità che consenta in qualsiasi momento di individuare le singole voci di costo che contribuiscono a determinare l'importo di spesa sostenuto.</p>	<p>- Le raccomandazioni si considerano accettate e le stesse saranno chiuse solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive</p>
<p>Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2908</p>	<p>A. b) - Si raccomanda, per il futuro, l'acquisizione del parere di conformità anteriormente alla data di pubblicazione dei bandi/avvisi D. b) - Si raccomanda di verificare che il beneficiario utilizzi un sistema di contabilità che consenta in qualsiasi momento di individuare le singole voci di costo che contribuiscono a determinare l'importo di spesa sostenuto.</p>	<p>- Le raccomandazioni si considerano accettate e le stesse saranno chiuse solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive</p>
<p>D.I.V.I.N.G - Diventare Imprenditori Valorizzando le Immersioni nel Golfo - Guida sportiva con specializzazione subacquea</p>	<p>B Verifiche dell'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità e della corretta procedura di selezione - Non presente su SIL la documentazione inerente la verifica sulle autocertificazioni dell'agenzia Formativa Evolvere Srl. D Verifica sulla realizzazione dell'intervento finanziato -L' autocertificazione inerente la posizione IVA della società Evolvere srl non è conforme alla normativa vigente poiché non emerge la detraibilità/indetraibilità con riferimento all'intera attività esercitata dall'Agenzia. Inoltre, durante la verifica in loco avvenuta in data 14.11.2017 non è stato possibile visionare in originale la nota di chiusura attività n. 271 del 11.10.2016 in quanto depositata agli atti presso la sede corsuale Via Repubblica - Nuoro -Non presente sul Sistema Informativa SIL la nota di affidamento n. 4487 del 10.02.2016 -I documenti giustificativi di spesa non sono stati annullati con il timbro PO FSE, (Vademecum) E Verifiche sull'output del finanziamento - Si rileva che il numero di protocollo delle domande dei corsisti è stato inserito a matita. - I registri di tirocinio non sono stati tenuti secondo quanto richiesto dalle procedure: presentano cancellature e nel registro del corsista Cossu sono apposte delle firme dopo la chiusura del tirocinio. Ai tirocinanti è stato comunque riconosciuto il periodo effettivamente svolto. F Verifiche sulle attività di controllo svolte - Si rileva che il formato dei verbali di controllo di I livello non è conforme a quello approvato dall'AdG.</p>	<p>B Verifiche dell'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità e della corretta procedura di selezione - In assenza di controdeduzioni la raccomandazione si considera accettata e la stessa sarà chiusa solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive. D Verifica sulla realizzazione dell'intervento finanziato - In assenza di controdeduzioni la raccomandazione si considera accettata e la stessa sarà chiusa solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive. E Verifiche sull'output del finanziamento - In assenza di controdeduzioni la raccomandazione si considera accettata e la stessa sarà chiusa solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive. F Verifiche sulle attività di controllo svolte - In assenza di controdeduzioni la raccomandazione si considera accettata e la stessa sarà chiusa solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive.</p>
<p>Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS</p>	<p>- Al Parere di conformità dell'Autorità di Gestione (Prot. 39540 del 18.09.2015) che esprime la conformità dell'avviso con l'azione 8.6.1 del PO FSE 2014/2020 non è allegata la check list istruttoria; - La dichiarazione di incompatibilità e assenza di potenziali conflitti d'interesse, del componente della commissione di valutazione Melis Margherita, non è datata; - Il registro di stage del corsista Guarino Andrea presenta delle correzioni non leggibili alla pag 1 in corrispondenza dell'orario di entrata; - la RAS ha espressamente accreditato la sede di svolgimento del corso in data 24/09/2015, 7 mesi dopo la richiesta di accreditamento della sede da parte dell'agenzia formativa IFOLD; - si rileva che il documento, di accreditamento della sede corsuale, riporta come periodo temporale dalla data di comunicazione (24/09/2015) fino al termine dell'attività corsuale;</p>	<p>- Si raccomanda di rilasciare il parere di conformità completo della relativa check list istruttoria. - Si raccomanda che la dichiarazione di incompatibilità e assenza di potenziali conflitti d'interesse dei componenti della Commissione, incaricata della valutazione delle proposte progettuali, sia datata e firmata da ciascun componente e che venga acquisita prima dell'apertura dei lavori della stessa commissione. - Si raccomanda che le eventuali correzioni da apportare sui registri siano leggibili; Si raccomanda di far rispettare i termini di avvio ed il cronoprogramma dei corsi come previsti da Avviso; Si raccomanda di rilasciare le eventuali autorizzazioni, compreso l'accREDITAMENTO della sede formativa, in tempi solleciti rispetto alla richiesta, al fine di permettere alle agenzie formative di adempiere prontamente e puntualmente agli obblighi contrattuali derivanti</p>

	<p>- si fa presente che non sono stati rispettati i termini di avvio dei corsi che, come da avviso e crono programma, avrebbero dovuto aver inizio entro febbraio 2015.</p>	<p>dall'atto di concessione del finanziamento. - Si raccomanda di dare evidenza sullo svolgimento del controllo di primo livello in loco.</p>
<p>Processi e Recupero Smaltimento e Organizzazione</p>	<p>C Verifiche sulla correttezza del finanziamento erogato - Non si ha evidenza dell'Atto di adesione, prot. 29093 del 30/6/2015 D Verifica sulla realizzazione dell'intervento finanziato - Per l'importo di € 1.613,57, PBM fatt. 2354 del 30/5/2016, non si riscontra la documentazione relativa alla prescritta acquisizione di tre preventivi (Vademe-cum per l'operatore 4.0, par. 3.1.13). - Sulla documentazione di spesa verificata, relativamente ai cedolini paga dei dipendenti e dei collaboratori, non si riscontra l'ap-posizione, a cura del beneficiario, del timbro di rendicontazione di riferimento all'operazione (Vademe-cum per l'operatore 4.0, par. 2.2.6).</p>	<p>- Le raccomandazioni saranno considerate chiusa solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive.</p>
<p>De minimis - ISFOR API</p>	<p>D Aiuti in De Minimis - Non si ha evidenza del calcolo matematico attraverso il quale è stato determinato l'equivalente sovvenzione lorda ma solo dei parametri di riferimento. - Non si ha evidenza dell'implementazione del registro di aiuti de minimis. E4 Verifiche sull'attuazione dell'intervento mediante procedimento negoziale - Non è stato dato un termine congruo per la presentazione delle candidature Il link presente su SIL relativo all'avviso De Minimis non è corretto, perché riguarda gli aiuti alle cooperative. E5 Verifiche sull'impresa beneficiaria finale dell'aiuto - Non si riscontra il controllo sulle autocertificazioni relative al cumulo degli aiuti de minimis G3 Verifiche sulle attività di controllo svolte - Si osserva, come già evidenziato dal controllo di primo livello, che il preventivo rimodulato caricato su SIL deve essere di importo pari a € 139.461,22 (come da convenzione firmata) e non di € 139.461,00. Si invita il responsabile di azione a sanare l'errore.</p>	<p>D Aiuti in De Minimis - La raccomandazione si considera accettata e la stessa sarà chiusa solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive. E4 Verifiche sull'attuazione dell'intervento mediante procedimento negoziale - In assenza di controdeduzioni la raccomandazione si considera accettata e la stessa sarà chiusa solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive. E5 Verifiche sull'impresa beneficiaria finale dell'aiuto - la raccomandazione si considera accettata e la stessa sarà chiusa solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive. G3 Verifiche sulle attività di controllo svolte - In assenza di controdeduzioni la raccomandazione si considera accettata e la stessa sarà chiusa solo quando l'AdA riceverà comunicazione formale dell'avvenuta adozione delle misure correttive.</p>
<p>Affidamento diretto mediante mercato elettronico dei servizi di organizzazione del Comitato di Sorveglianza FSE 2016</p>	<p>- In sede di verifica in loco è stato appurato che il Servizio di supporto all'AdG non ha prodotto un documento a supporto delle analisi per la determinazione del prezzo a base di gara riportate nella determinazione e contrarre (si tratta dal benchmarking effettuato su MEPA e dell'analisi sui contratti della programmazione 2007-2013). - Nonostante l'ex art. 89 del Dlgs 163/2006 non sia stato applicato correttamente la stazione appaltante ha dimostrato di avere effettuato la ricerca. Durante la verifica in loco sono stati acquisiti i contratti relativi alle gare con procedura aperta del 04.06.2010 e del 19.07.2013 nonché il piano di lavoro aggiornato al 07.07.2014. Questi documenti sono stati utilizzati per determinare l'importo a base di gara.</p>	<p>Si raccomanda di supportare le ricerche di mercato con relazioni tecniche scritte</p>

Operazioni Campione FSE C16_17 con Irregolarità con Impatto Finanziario

		Classificazione - Commissione Europea - Nota Ares
Titolo progetto	Descrizione irregolarità	(2017) 258265 del 02/02/2017
<p>D.I.V.I.N.G - Diventare Imprenditori Valorizzando le Immersioni nel Golfo - Guida sportiva con specializzazione subacquea</p>	<p>A - Verifiche relative all'ammissibilità e legittimità dell'operazione L'intervento in oggetto appare coerente con l'Obiettivo Specifico 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata". Tuttavia corre l'obbligo di segnalare che l'azione 8.5.5 "Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese" restringe il campo di applicazione ai soli disoccupati di lunga durata, e tali non possono essere considerati i disoccupati sic et simpliciter. Pertanto risulta non ammissibile l'intera spesa certificata pari a € 69.534,46. Tale irregolarità determina un impatto finanziario anche sull'intero avviso Maciste relativamente alla quota di spesa certificata sulla programmazione 2014/2020. L'AdA accoglie parzialmente le controdeduzioni dell'AdG e stabilisce il taglio lineare pari al 25% sull'intera spesa certificata pari a 30.804,59.</p>	6.1 - Project Non Eligible
<p>Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS</p>	<p>L'intervento è rendicontato a valere sul PO FSE Sardegna 2014/2020, ASSE I; Ob. specifico 8.6 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, Si ritiene il progetto non conforme agli obiettivi specifici indicati nel POR Sardegna FSE 2014/2020 Obiettivo 8.6 azione 8.6.1 in quanto non espressamente rivolto a lavoratori coinvolti in situazioni di crisi." L'avviso era rivolto a tutti i dipendenti del settore socio sanitario, non si ha evidenza che abbiano partecipato al corso solo i lavoratori esposti al rischio di licenziamento. L'AdA accoglie parzialmente le controdeduzioni dell'AdG stabilisce il taglio lineare pari al 25% sull'intera spesa certificata relativo al progetto AGATA.</p>	6.1 - Project Non Eligible
<p>Processi e Recupero Smaltimento e Organizzazione</p>	<p>Non coerenza dell'Avviso con la Linea di Azione 8.5.5 l'ADA accoglie parzialmente taglio lineare pari al 25% sull'intera spesa certificata. non si ha riscontro dei versamenti per imposta irap a carico dell'ente, riportati nelle ricevute emesse dai collaboratori occasionali. importo totale non ammissibile € 58,14;- costi diretti: € 48,45 - costi indiretti - quota relativa di costi generali € 9,69 (€ 48,45 x 20%). il controllo di livello rileva la non ammissibilità del costo relativo alla quota di rimborso di un allievo, pari a € 248,00. non si ha evidenza della corrispondente riduzione dei costi indiretti. importo dei costi indiretti non ammissibile: € 49,60 (€ 248,00 x 20%). L'importo complessivo della spesa irregolare ammonta a € 107,74</p>	6.1 - Project Non Eligible 12.2 - Wrong Application Of The Methodology (Off-The-Shelf Or Other)

5.8. Spiegare le rettifiche finanziarie relative al periodo contabile apportate dall'autorità di certificazione/di gestione prima di presentare i conti alla Commissione e risultanti dagli audit delle operazioni, comprese le correzioni calcolate sulla base di un tasso forfettario o estrapolate, come indicato al punto 10.2 a seguire.

Nella tabella seguente si riportano le rettifiche finanziarie sulla base delle irregolarità riscontrate dall'Autorità di audit:

Codice Locale di Progetto (CLP)	C U P	Denominazione progetto	Avanzamento Certificato al 10 Giugno 2017	Spesa irregolare dell'AdA	Ritiri
1001031855MA130001	E29J15001200009	P.E.R.S.E.O. Processi e Recupero Smaltimento e Organizzazione	€ 69.534,46	€ 17.491,36	€ 17.491,36
1001031855MA130002	E69J15001950009	D.I.V.I.N.G – Diventare Imprenditori Valorizzando le Immersioni nel Golfo - Guida sportiva con specializzazione subacquea	€ 123.218,36	€ 30.804,59	€ 30.804,59
1001031861OS140002	E27B14000410009	Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS	€ 70.000,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00
1001031861OS140003	E27B14000420009	Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS	€ 56.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
1001031861OS140004	E77B14000620009	Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS	€ 56.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
1001031861OS140005	E77B14000630009	Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
1001031861OS140006	E87B14000510009	Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS	€ 70.000,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00
1001031861OS140007	E87B14000520009	Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS	€ 56.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
1001031861OS140008	E87B14000530009	Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS	€ 35.500,00	€ 8.875,00	€ 8.875,00
1001031861OS140009	E17B14000920009	Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS	€ 56.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
1001031861OS140010	E87B14000540009	Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS	€ 60.900,00	€ 15.225,00	€ 15.225,00
1001031861OS140011	E87B14000550009	Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS	€ 54.100,00	€ 13.525,00	€ 13.525,00
			€ 735.252,82	€ 183.920,95	€ 183.920,95

Si precisa che per quanto riguarda il progetto campionato: “Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS - E87B14000530009, poiché l'irregolarità riguarda l'intera operazione AGATA, lo stesso taglio forfettario è stato applicato a tutti i progetti “Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS” contenuti nell'universo, ma che non fanno parte del campione selezionato per l'audit delle operazioni (errore noto).

Per quanto riguarda, invece, il bando MACISTE, il taglio forfettario è stato applicato alle due operazioni contenute nel campione che coincidono con quelle dell'universo (D.I.V.I.N.G. e P.E.R.S.E.O.), nell'intesa che il medesimo taglio forfettario dovrà essere applicato agli importi di spesa che saranno certificati nel prossimo anno contabile., laddove dovessero presentare la stessa irregolarità.

5.9. Confrontare il tasso di errore totale e il tasso di errore totale residuo (come indicato al punto 10.2 a seguire) con la soglia di rilevanza prestabilita, per verificare se la popolazione contiene errori rilevanti e l'impatto sul parere di audit.

Come si evince dal template di cui all'allegato 10.3, il tasso di errore proiettato è pari al 2,51% e poiché non sono presenti errori di natura sistemica o anomalo, il tasso di errore casuale coincide con quello totale. A seguito dei ritiri effettuati dall'Autorità di Certificazione, dei quali si dà conto nella tabella del paragrafo precedente, derivanti da spese irregolari individuate dall'AdA, il tasso di errore totale residuo si è ridotto allo 0,33%. Seppure le irregolarità riscontrate dall'AdA superano la soglia di rilevanza, esse sono di natura casuale pertanto non pregiudicano la valutazione positiva sui sistemi di gestione e controllo e non impattano sul parere di audit.

5.10. Fornire informazioni sulle risultanze degli audit dell'eventuale campione supplementare (come stabilito all'articolo 28, paragrafo 12, del regolamento (UE) n. 480/2014).

Non è stato estratto nessun campione supplementare.

5.11. Precisare in dettaglio se gli eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistematica, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate.

Non applicabile. Le irregolarità riscontrate nell'audit delle operazioni non sono di natura sistematica.

5.12. Fornire informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni eseguiti in periodi precedenti, in particolare sulle carenze di natura sistematica.

Non applicabile, in quanto si tratta del primo audit sulle operazioni effettuato con riferimento al periodo di programmazione 2014-2020.

5.13. Indicare le conclusioni tratte dalle risultanze complessive degli audit delle operazioni riguardo all'efficacia del sistema di gestione e di controllo.

L'Autorità di Audit ha analizzato le irregolarità rilevate.

Il tasso di errore proiettato è superiore al livello di materialità; tuttavia l'analisi delle irregolarità, effettuata attraverso l'esame delle procedure presenti nell'universo delle spese certificate, ha dimostrato che si è trattato di casi significativi, ma riconducibili ad una unica tipologia di errore.

Tale valutazione è ulteriormente supportata dalle risultanze degli audit delle operazioni effettuati nel corso della precedente programmazione, dove in un sistema di gestione e controllo molto simile, non sono mai state rilevate operazioni non perfettamente coerenti con gli obiettivi specifici/operativi del PO 2007-2013.

Sulla base di quanto sopra esposto e considerato che il tasso di errore residuo, pari allo 0,33%, è ben al di sotto della soglia di rilevanza, l'AdA adotta un parere senza riserve.

6. AUDIT DEI CONTI

6.1. Indicare le autorità/gli organismi che hanno eseguito audit dei conti.

L'audit dei conti è stato eseguito dall'Autorità di Audit.

6.2. Descrivere il metodo di audit applicato per verificare gli elementi dei conti indicati all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Comprendere un riferimento al lavoro di audit eseguito nel contesto degli audit dei sistemi (descritti alla precedente sezione 4) e degli audit delle operazioni (descritti alla precedente sezione 5) rilevanti ai fini dell'affidabilità richiesta per i conti.

L'AdA, per verificare gli elementi dei conti indicati all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (audit dei conti) ha utilizzato la metodologia descritta nella Strategia di Audit FSE, versione 2.0 del 05/06/2017. Tale metodologia ha consentito di fornire una ragionevole garanzia sulla veridicità, completezza e accuratezza degli importi dichiarati nei conti.

Ai fini dell'Audit dei Conti sono stati considerati gli esiti dell'Audit di Sistema e dell'Audit delle operazioni. In particolare:

- Attraverso l'audit di sistema sull'AdC, si è ottenuta una ragionevole garanzia che le procedure per:
 - a) segnalare e monitorare le irregolarità;
 - b) tenere conto degli importi da ritirare o recuperare ed essere dedotti dalle domande di pagamento durante l'anno contabile;
 - c) garantire il follow-up dei recuperi pendenti e degli importi non recuperabili,

fossero adeguatamente implementate. L'audit di sistema ha riguardato anche l'affidabilità del sistema informativo SIL utilizzato dall'AdC per gestire la contabilità del PO FSE.

- Attraverso l'audit delle operazioni, le cui attività si sono concluse a gennaio 2018 con l'invio dei verbali definitivi di controllo, è stato verificato che:
 - a) l'importo totale della spesa ammissibile dichiarata ai sensi dell'articolo 137(1)(a) del RDC si riconciliasse con la spesa (e il corrispondente contributo pubblico) inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione;
 - b) tutti gli importi irregolari individuati nelle operazioni campionate fossero comunicati alla Autorità di Certificazione.

Secondo quanto previsto dall'Accordo, l'AdA, a seguito dell'invio della bozza provvisoria da parte dell'AdC (prot. n. 34415 del 27/10/2017), ha avviato l'audit dei conti in data 02 novembre 2017.

È stata effettuata una prima analisi degli importi indicati nella domanda finale di pagamento Intermedio presente su SFC, degli importi indicati nella bozza provvisoria dei conti e dei dati contabili presenti sul Sistema Informativo SIL, nonché della prima bozza di sintesi annuale inviata dall'Autorità di Gestione FSE.

Per garantire la corrispondenza tra le spese contabilizzate e i pagamenti intermedi dichiarati nel periodo contabile e tenuto conto delle risultanze dell'Audit di Sistema, relativamente al requisito chiave n. 13, sono state sottoposte a test di conformità 7 operazioni, rappresentative di altrettante procedure contenute nell'universo e appartenenti al campione C16-17, come meglio rappresentato nel capitolo 5.

Come spiegato nel capitolo 4, non era stato possibile effettuare tali test in sede di audit di sistema in quanto, al momento in cui si è svolto l'audit, i conti erano pari a zero.

alcune operazioni da sottoporre a test conformità, relativamente al requisito chiave n. 13, in quanto, al momento in cui si è svolto l'audit di sistema, i conti erano pari a zero.

Sono state campionate 7 operazioni, rappresentative di altrettante procedure contenute nell'universo e appartenenti al campione C16-17 come meglio rappresentato nel capitolo 5.

A seguito della chiusura dell'audit delle operazioni, formalizzata con l'invio dei verbali definitivi di controllo, l'AdA ha comunicato all'AdG e all'AdC le irregolarità riscontrate, alcune delle quali aventi impatto finanziario.

Nel recepire le irregolarità finanziarie l'AdG ha contabilizzato le opportune correzioni sul Sistema Informativo SIL e ha provveduto ad integrare la bozza della Sintesi annuale, che è stata trasmessa alle altre Autorità. Conseguentemente l'AdC ha predisposto la bozza definitiva dei conti che ha inviato all'AdG e all'AdA.

L'AdA, al fine di garantire la corretta implementazione delle procedure contabili utilizzate per la predisposizione dei conti e per completare i test di conformità, ha svolto un audit sull'AdC FSE mediante apposita intervista in loco.

A seguito dell'invio del rapporto provvisorio dell'audit dei conti si è aperta la fase del contraddittorio con l'AdC, conclusa con il recepimento delle osservazioni rilevate.

6.3. Indicare le conclusioni tratte dall'audit in merito alla completezza, accuratezza e veridicità dei conti, comprese le rettifiche finanziarie apportate e riflesse nei conti

come seguito dato alle risultanze degli audit dei sistemi e/o degli audit delle operazioni.

L'audit dei conti ha consentito di verificare che:

- le spese irregolari sono state puntualmente contabilizzate e interamente verificate, n. 12 operazioni che hanno generato spesa irregolare per un importo pari a € 183.920,95, così come illustrato al paragrafo 5.8, al quale si rinvia.
- l'AdG FSE non ha effettuato rettifiche dopo la data di presentazione della domanda finale di pagamento intermedio del 25/07/2017. Le verifiche in loco di primo livello svolte durante il periodo 01/08/2017 – 08/02/2018 non hanno rilevato irregolarità finanziarie;
- gli anticipi degli aiuti di Stato, versati ai beneficiari, sono supportati dalle informazioni disponibili presso l'AdG e l'AdC; tale verifica è stata condotta in sede di audit delle operazioni;
- nessun importo a titolo di contributo del PO FSE è stato versato in favore degli strumenti finanziari.

L'AdA ha accertato che:

- relativamente all'appendice 8, è stata eseguita la corretta riconciliazione dell'importo totale delle spese ammissibili, inserite nella bozza definitiva dei conti, all'importo totale disponibile nei sistemi contabili dell'AdC e le spese (comprensivo di contributo pubblico corrispondente) incluse nelle domande di pagamento presentate alla Commissione per l'anno contabile 01/07/2016 – 30/06/2017.
- Con riferimento al disallineamento tra le spese dichiarate nella domanda finale di pagamento intermedia e la bozza dei conti, pari a € 183.920,95 dovute a rettifiche finanziarie apportate dall'AdC, l'AdA ha valutato l'adeguatezza dei motivi che hanno generato tale disallineamento (importi rettificati a seguito di audit delle operazioni dell'AdA) ottenendo evidenze sufficienti ed appropriate prima della presentazione del parere di audit e della relazione annuale di controllo.
- gli importi contenuti nelle appendici 2-3-4-5-6, sono riportati correttamente per un ammontare pari a zero.

- gli importi contenuti nell'appendice 7, sono riportati correttamente per un ammontare complessivo di € 583.650,82 sull'Asse III del PO FSE relativi ad anticipi versati nel quadro degli aiuti di Stato ma non coperti da spese sostenute dal beneficiario e per i quali non è ancora trascorso il periodo dei 3 anni.
- a seguito dei ritiri effettuati dall'Autorità di Certificazione, il tasso di errore totale residuo si è ridotto dal 2,51% allo 0,33%, come si evince dal precedente paragrafo 5.9. Pertanto non si è reso necessario apportare ulteriori adeguamenti ai conti provvisori.

In conclusione, le verifiche effettuate sui conti predisposti dall'AdC hanno riguardato principalmente:

- il rispetto della tempistica definita per la predisposizione e trasmissione dei conti all'AdA, allo scopo di garantire la sua presentazione alla Commissione entro il 15 febbraio dell'esercizio successivo;
- il livello di dettaglio e di aggregazione dei dati indicati all'interno dei conti (a livello di ciascuna priorità e, se del caso, a livello di ogni fondo e categoria di regioni);
- la corretta predisposizione dei conti secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. 1011/2014;
- la completezza dei dati contenuti nei conti;
- l'adeguata conservazione dei documenti sottostanti la predisposizione dei conti;
- la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che figurano all'interno delle domande di pagamento presentate alla Commissione, entro il 31 luglio successivo alla fine del periodo contabile;
- la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, non recuperabili e i recuperi effettuati, riportati nei conti, e gli importi iscritti nei sistemi contabili dell'autorità di certificazione;
- l'accuratezza e la veridicità dei dati contenuti nei conti;
- l'eventuale esclusione di alcune spese dai conti, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio e le relative motivazioni;

- la completa e la corretta considerazione all'interno dei conti della rettifiche richieste dall'Autorità di Audit, o da parte di altri soggetti compresi la Commissione europea e la Corte dei Conti europea;
- l'adeguatezza delle informazioni e della documentazione disponibile presso l'AdG e l'AdC al fine di giustificare i contributi del programma erogati agli strumenti finanziari nonché gli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari;

A seguito dell'attività di verifica precedentemente descritta è stata segnalata all'AdC l'esigenza di storicizzare le bozze dei conti presenti nel Sistema Informativo SIL.

Il lavoro di audit sui conti eseguito dall'AdA permette di affermare che:

- i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 480/2014;
- le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

Pertanto, non essendo necessario apportare adeguamento ai conti predisposti, è stato espresso un **parere di audit sui conti senza riserve**.

6.4. Indicare se eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistemica, nonché le misure adottate al riguardo.

Non sono stati individuati rilievi di natura sistemica.

7. COORDINAMENTO TRA GLI ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT (se pertinente)

7.1. Descrivere la procedura di coordinamento tra l'autorità di audit e gli organismi di audit che effettuano audit come previsto all'articolo 127, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, se del caso. (ART.127, paragrafo 2, 127, paragrafo 2,. Qualora le attività di audit siano svolte da un organismo diverso dall'autorità di audit, quest'ultima si accerta che tale organismo disponga della necessaria indipendenza funzionale).

Non applicabile. L'AdA non si è avvalsa dell'apporto di altri organismi di audit ai sensi dell'art. 127 (2) regolamento (UE) 1303/2006).

7.2. Descrivere la procedura di supervisione e revisione della qualità applicata dall'autorità di audit a tali organismi di audit.

Non applicabile. L'AdA non si è avvalsa dell'apporto di altri organismi di audit ai sensi dell'art. 127 (2) regolamento (UE) 1303/2006).

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1. Ove applicabile, fornire informazioni sulle frodi denunciate e sulle sospette frodi rilevate nel contesto degli audit eseguiti dall'autorità di audit (compresi i casi denunciati da altri organismi nazionali o dell'UE e connessi ad operazioni sottoposte a audit da parte dell'autorità di audit), nonché sulle misure adottate.

Non applicabile. Nel contesto degli audit eseguiti non sono state rilevate dall'AdA, né comunicati da altri organismi nazionali o dell'UE casi di frode o sospetta frode.

8.2. Ove applicabile, indicare eventi successivi avvenuti dopo la presentazione dei conti all'autorità di audit e prima della presentazione alla Commissione della relazione di controllo annuale, ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 5, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, presi in considerazione all'atto di stabilire il livello di affidabilità e il parere dell'autorità di audit.

Non applicabile. Tra la data di presentazione dei conti all'Autorità di Audit e prima della presentazione della relazione di controllo annuale alla Commissione non sono stati comunicati eventi tali da influire sul livello di affidabilità del SIGECO e sul parere di audit.

9. LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ

9.1. Indicare il livello complessivo di affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo e spiegare come è stato ottenuto dalla combinazione delle risultanze degli audit dei sistemi (cfr. punto 10.2 a seguire) e degli audit delle operazioni (cfr. punto 10.3 a seguire). Se pertinente, l'Autorità di Audit deve tenere

conto anche delle risultanze di altro lavoro di audit svolto a livello nazionale o di UE in relazione al periodo contabile.

Il livello di affidabilità del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 è determinato in base alla tabella contenuta nelle linee guida EGESIF 15-0002-03 final “Linee Guida per gli stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul parere di audit”.

In particolare, ricorrono questi elementi:

1. In sede di audit si sistema, il sistema di gestione e controllo è stato valutato in categoria 2;
2. A seguito dell’audit sulle operazioni, il tasso di errore proiettato è pari al 2,51%;
3. L’Autorità di Certificazione ha provveduto a detrarre dai conti le somme ritenute non ammissibili dall’AdA.
4. In considerazione delle ragioni esposte nei paragrafi 5.9 e 5.13 l’AdA ritiene non necessaria l’assunzione di ulteriori azioni correttive, rispetto a quelle già adottate per la riduzione del tasso di errore residuo. Infatti, la check list di supporto al rilascio del parere di conformità tratta in maniera esauriente con specifici punti di controllo la coerenza delle operazioni rispetto al POR 2014-2020, agli obiettivi specifici e alla azione, per cui non è necessario integrare la check list con ulteriori verifiche.

Pertanto, è possibile adottare un parere senza riserve.

9.2. Valutare eventuali azioni di mitigazione attuate, come rettifiche finanziarie, e l'esigenza di eventuali azioni correttive supplementari necessarie in una prospettiva sia sistemica che finanziaria.

Non applicabile in quanto non ricorre.

10. ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE

La tabella che segue indica, per ciascun organismo sottoposto ad audit da parte dell'AdA, la valutazione relativa a ciascuno dei requisiti chiave, risultante anche dagli audit effettuati durante gli esercizi precedenti dello stesso periodo di programmazione.

10.1. Risultanze degli audit dei sistemi

Entità sottoposta a audit	Fondo (POR multifondo)	Titolo dell'audit	Data della relazione finale di audit	Programma operativo: [CCI 2014IT05SFOP021 – POR FSE Sardegna 2014-2020]													Valutazione complessiva (categoria 1, 2, 3, 4) [come definito nella tabella 2 - allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014]	Osservazioni
				Requisiti chiave (se del caso)														
				[come definito nella tabella 1 - allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014]														
				KR1	KR2	KR3	KR4	KR5	KR6	KR7	KR8	KR9	KR10	KR11	KR12	KR13		
MA				2	2	2	2	2	2	2	2						2	
				2	2	2	2	2	2	2	2						2	
IB				NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA						NA	
				NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA						NA	
CA												2	2	2	2	2	2	
												2	2	2	2	2	2	

Nota: Le parti in grigio nella tabella precedente si riferiscono ai requisiti chiave che non sono applicabili all'entità sottoposta a audit.

10.2. Risultanze degli audit delle operazioni

Fondo	Numero CCI del programma	Titolo del programma	A	B		C	D	E	F	G	H
			Importo in euro corrispondente alla popolazione da cui è stato preso il campione ⁽¹⁾	Spese riferite al periodo contabile sottoposte a audit per il campione su base causale		Importo delle spese irregolari nel campione su base causale	Tasso di errore totale ⁽²⁾	Correzioni apportate sulla base del tasso di errore totale	Tasso di errore totale residuo (F = (D * A) - E)	Altre spese sottoposte a audit ⁽³⁾	Importo delle spese irregolari in altri campioni di spesa sottoposti a audit
				Importo ⁽⁴⁾	% ⁽⁵⁾						
FSE	CCI 2014IT05SFOP021	POR FSE Sardegna 2014-2020	8.463.563,66	341.313,71	4,03%	212.026,24	2,51%	183.920,95	0,33	00	0

⁽¹⁾ La colonna «A» si riferisce alla popolazione da cui è stato preso il campione su base causale, vale a dire l'importo totale di spese ammissibili, registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili, che è stato inserito in domande di pagamento presentate alla Commissione (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1303/2013), meno le eventuali unità di campionamento negative. Ove applicabile, fornire spiegazioni al precedente punto 5.4.

⁽²⁾ Il tasso di errore totale è calcolato prima delle eventuali rettifiche finanziarie apportate in relazione al campione sottoposto a audit o alla popolazione da cui è stato preso il campione su base causale. Se il campione su base causale riguarda più di un fondo o di un programma, il tasso di errore totale (calcolato) riportato nella colonna «D» si riferisce all'intera popolazione. Se si usa la stratificazione, è necessario fornire ulteriori informazioni per ciascuno strato al precedente punto 5.7.

⁽³⁾ Ove applicabile, la colonna «G» deve riferirsi alle spese sottoposte a audit nel contesto di un campione complementare.

⁽⁴⁾ Importo delle spese sottoposte a audit (se si applica il sottocampionamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 480/2014, in questa colonna si deve inserire solo l'importo delle voci di spesa effettivamente sottoposte a audit a norma dell'articolo 27 del medesimo regolamento.

(⁵) Percentuale di spese sottoposte a audit rispetto alla popolazione.

10.3. Calcoli sottostanti alla selezione del campione su base casuale e tasso di errore totale

Di seguito le tabelle con le quali si dà conto rispettivamente del calcolo del tasso di errore proiettato con l'upper limit, e il calcolo della somma della proporzione degli errori e la deviazione standardi parametri. Si osserva, come già detto nei paragrafi precedenti, che il tasso di errore proiettato coincide con il tasso di errore totale.

Standard MUS		
Population characteristics	Declared expenditure (DE) in the reference period	8.463.563,66
	Sampling unit	progetto
	Size of population (number of operations)	2.436
	Standard deviation of error rates (for sample size determination; possible based on historical data or pilot sample)	0,98%
Sample size determination	Confidence level	80%
	z	1,282
	Anticipated error rate	0,19%
	Antecipated error	16.005,48 €
	Materiality level (maximum 2%; set by the regulation)	2,00%
	Tolerable error (TE)	169.271,27 €
	Planned sample size (n)	1
	Minimum Planned sample size (n)	30
Cut off	282.118,79 €	

	Number of operation with BV larger than cut-off	
	Book value of operations with BV larger than cut-off	
	Book value of the remaining population (BV_s)	8.463.563,66 €
	Number of remaining operations to be selected (n_s)	30
	Sampling interval	282.118,79 €
Sample results	Sum of errors in operations with BV larger than cut-off	- €
	Sum of sample error proportions	0,7515
	Standard deviation of error rates for operations with BV smaller than cut-off	0,0764
Projection and precision	Precision	151.426,52 €
	Projected error	212.026,24 €
	Upper limit of error	363.452,76 €
	Projected error rate (%)	2,51%
	Upper limit of the projected error rate	4,29%

SAMPLE RESULTS						
Asse	LdA	CUP	Titolo progetto	Importo Spesa Campionata	Spesa non Ammissibile	sample error proportions
I	8.5.1	E76G15008040009	T-FLX 12204	3.600,00	-	0,00
I	8.5.1	E76G15002850009	T-FLX 11359	3.600,00	-	0,00
I	8.5.1	E76G15004760009	T-FLX 11549	3.600,00	-	0,00
I	8.5.1	E76G15005650009	T-FLX 11715	3.378,46	-	0,00
I	8.5.1	E76G15006970009	T-FLX 12477	3.600,00	-	0,00

I	8.5.1	E76J15005030009	T-FLX 13032	3.600,00	-	0,00
I	8.5.1	E76G15008420009	T-FLX 12223	3.600,00	-	0,00
I	8.5.1	E76G15002380009	T-FLX 11321	3.600,00	-	0,00
I	8.5.1	E76G15008780009	T-FLX 12152	3.600,00	-	0,00
I	8.6.1	E76J15004570009	T-FLX 13126	1.615,38	-	0,00
I	8.6.1	E76J15002310009	T-FLX 12750	3.600,00	-	0,00
I	8.6.1	E76J15002130009	T-FLX 12815	3.600,00	-	0,00
I	8.6.1	E76J15001830009	T-FLX 12716	3.600,00	-	0,00
I	8.6.1	E76J15003390009	T-FLX 12776	3.600,00	-	0,00
I	8.6.1	E76J15004130009	T-FLX 13167	3.600,00	-	0,00
III	10.5.954	A00A000000001150	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2968	3.778,00	-	0,00
III	10.5.240	A00A000000001159	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2254	1.686,00	-	0,00
III	10.5.290	A00A000000001102	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2304	3.778,00	-	0,00
III	10.5.309	A00A000000001052	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2323	3.778,00	-	0,00
III	10.5.325	A00A000000001054	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2339	2.029,00	-	0,00
III	10.5.378	A00A000000000959	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2392	3.778,00	-	0,00
III	10.5.534	A00A000000000832	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2548	2.773,00	-	0,00
III	10.5.563	A00A000000000805	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2577	3.778,00	-	0,00
III	10.5.877	A00A000000000297	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2891	3.778,00	-	0,00
III	10.5.894	A00A000000000319	Borse di studio ERSU CA a.a. 2015-2908	3.778,00	-	0,00

I	8.5.5	E69J15001950009	D.I.V.I.N.G - Diventare Imprenditori Valorizzando le Immersioni nel Golfo - Guida sportiva con specializzazione subacquea	123.218,36	30.804,59	0,2500
I	8.6.1	E87B14000530009	Percorsi formativi per il rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS	35.500,00	8.875,00	0,2500
I	8.5.5	E29J15001200009	Processi e Recupero Smaltimento e Organizzazione	69.534,46	17.491,36	0,2515
III	10.3.8	E47E16000020009	De minimis - ISFOR API	55.784,40	-	0,00
V	12.1.4	E21H16000000009	Affidamento diretto mediante mercato elettronico dei servizi di organizzazione del Comitato di Sorveglianza FSE 2016	48.191,22	-	0,00
				416.956,28	Sum of sample error proportions	0,7515
					Standard deviation of error rates for operations with BV smaller than cut-off	0,0764

L'Autorità di Audit

Dott.ssa Antonella Garippa

(firma digitale)